



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 20 GIUGNO 2002

N. 77

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE I.C.A. ALIMENTAZIONE 23 maggio 2002, n. 100

Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" - Progetto "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari" - Approvazione bando di partecipazione per la selezione dei laboratori di analisi.

Pag. 5136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 29 maggio 2002, n. 19

Art. 18 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente (Borroni-Botton).

Pag. 5141

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

DECRETO 4 giugno 2002, n. 21

Indennità d'esproprio.

Pag. 5142

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 31 gennaio 2002, n. 5

Approvazione P.P. maglia n. 6.

Pag. 5142

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 11 aprile 2002, n. 37

Approvazione variane P. di L. maglia n. 195

Pag. 5143

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)

DETERMINA 10 giugno 2002, n. 334

Occupazione d'urgenza.

Pag. 5143

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
 DELIBERA C.S. 18 maggio 2002, n. 115
Approvazione variante P.P. 3.
 Pag. 5143

COMUNE DI MASSAFRA (Bari)
 DELIBERA C.C. 22 marzo 2002, n. 21
**Approvazione Progetto sistemazione urbana area
 Convento S. Agostino.**
 Pag. 5144

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
 DELIBERA C.C. 29 maggio 2002, n. 107
Approvazione PIP area ex zona Boaria.
 Pag. 5145

COMUNE DI CAGNANO VARANO (Foggia)
 DECRETO 17 maggio 2002, n. 1839
Indennità d'esproprio.
 Pag. 5145

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI
**Ambiti carenti di continuità assistenziale rilevati dalle
 A.U.S.L. dal marzo 2001 al settembre 2001.**
 Pag. 5146

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI
**Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati dalle
 A.U.S.L. al settembre 2001.**
 Pag. 5153

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
**Avviso pubblico formazione graduatoria per incarichi
 di Medico addetto alla continuità assistenziale.**
 Pag. 5159

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Chirurgia generale.**
 Pag. 5160

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Cardiologia.**
 Pag. 5162

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accetta-
 zione e d'Urgenza.**
 Pag. 5165

ENTE OSPEDALIERO "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE
 FONTI (Bari)
Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico

**struttura complessa servizio Medicina Legale e Assi-
 curazioni Sociali e servizio di Medicina del Lavoro.**
 Pag. 5168

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI
**Avviso di aggiudicazione servizio pulizia CRSEC di
 Altamura.**
 Pag. 5172

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI
**Avviso di aggiudicazione appalto fornitura n. 27 cli-
 matizzatori.**
 Pag. 5173

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI
Avviso di aggiudicazione appalto fornitura n. 23 fax.
 Pag. 5173

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI
**Avviso di aggiudicazione servizio programmazione
 medie e grandi strutture di vendita.**
 Pag. 5173

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO URBANISTICA -
 BARI
Avviso di deposito variante P.R. A.S.I. di Brindisi.
 Pag. 5174

ARCIDIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI - BRINDISI
**Avviso di gara lavori restauro chiesa S. Maria del
 Casale.**
 Pag. 5174

AUTORITA' PORTUALE DI BARI
**Avviso di gara lavori realizzazione impianto P.I. area
 Marisabella.**
 Pag. 5175

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" - BRINDISI
Avviso di gara appalto servizio sicurezza.
 Pag. 5179

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
**Avviso di asta pubblica lavori realizzazione centro
 servizi e mostra permanente.**
 Pag. 5180

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
**Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione stan-
 dards di lottizzazione.**
 Pag. 5181

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione scuole
 elementari.**
 Pag. 5182

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)
Avviso di gara lavori manutenzione sponde dei canali comunali.

Pag. 5182

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di deposito progetto allocazioni produttive maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q.

Pag. 5186

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)
Avviso di pubblico incanto fornitura impianti P.I.

Pag. 5188

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare.

Pag. 5188

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDO' (Lecce)
Avviso di gara lavori condotte idriche distretto Nanni.

Pag. 5189

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDO' (Lecce)
Avviso di gara lavori canale Fiume Grande.

Pag. 5190

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara appalto fornitura trattore ed autocarro.

Pag. 5191

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Accordo di Programma lavori S.P. n. 60.

Pag. 5191

RETTIFICHE

LEGGE REGIONALE 21 maggio 2002, n. 7

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004.

Pag. 5199

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE I.C.A. ALIMENTAZIONE 23 maggio 2002, n. 100

Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" - Progetto "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari" - Approvazione bando di partecipazione per la selezione dei laboratori di analisi.

L'anno 2002, il giorno 23 del mese di Maggio. in Bari, nella sede del Settore ICA presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca- Lungomare Nazario Sauro n° 45-47.

Il Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso Ufficio e da lui confermata, riferisce al Dirigente del Settore ICA quanto segue:

Con la legge 578/96 e la Delibera CIPE del 18/12/1996 è stato approvato e finanziato il Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità";

Con il Decreto Ministeriale n° 51629 del 7/8/2001 è stato rifinanziato il Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità", con i fondi della legge n° 499/99;

Il programma regionale è in corso di predisposizione per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale e prevede una misura relativa al controllo dell'impiego dei fitofarmaci in agricoltura finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture;

Per la realizzazione del programma di monitoraggio dei residui sono previste delle analisi di laboratorio, che devono essere effettuate da strutture presenti nel territorio regionale e in possesso di particolari requisiti;

Dopo l'approvazione del programma da parte della Giunta Regionale, si vuole in tempi brevi avviare la misura e pertanto avere già selezionato i laboratori idonei;

La misura prevede un numero di campioni da

analizzare pari a 1900, per l'intero territorio regionale e distinti per coltura (allegato A - tab.2), ogni campione deve essere sottoposto a 3 analisi e il costo unitario per campione è stimato in _ 154,94 comprensivo di IVA;

I laboratori che saranno selezionati secondo il bando allegato, potranno successivamente essere inseriti nella rete di monitoraggio prevista per la Regione Puglia;

SI PROPONE di approvare il bando di partecipazione per la selezione di max 10 laboratori a cui affidare l'analisi dei 1900 campioni per la ricerca delle sostanze attive impiegate in agricoltura, precisando che nessuna obbligazione potrà fare carico alla Regione prima che la misura venga approvata all'interno del Programma della Regione Puglia, da parte della Giunta Regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il Funzionario Istruttore
Dr. Antonio Guario

Il Dirigente dell'Osservatorio f.f.
Dr. Francesco Leggiadro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.A.

VISTO il Decreto legislativo n° 29 del 3/2/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 ;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Osservatorio e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- 1 Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- 2 Di approvare il bando di partecipazione per la selezione dei laboratori (allegato A) per il monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari utilizzati in agricoltura;
- 3 Di subordinare l'attivazione della misura all'approvazione del Programma "Agricoltura e Qualità" della Regione Puglia, da parte della Giunta Regionale;
- 4 Di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio di inviare copia del presente atto all'ufficio del bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 5 Di dare atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto di 3 (tre) pagine, e dell'allegato A composto da 4 pagine è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore all'Agricoltura mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore della Ragioneria Regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Laera

ALLEGATO A

PROGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITÀ

Bando di partecipazione per la selezione di un numero massimo di 10 laboratori per l'analisi

dei campioni previsti nella misura 2 del " Programma per il miglioramento qualitativo delle produzioni agricole".

Art.1

E' indetta una selezione pubblica finalizzata all'individuazione di un numero massimo di 10 laboratori regionali per lo svolgimento di analisi su 1900 campioni per la ricerca delle sostanze attive (tab.1) impiegate in agricoltura, nell'ambito della misura "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture".

Art.2

I laboratori candidati dovranno partecipare a test analitici di verifica organizzati dall'Istituto di Patologia Vegetale di Roma - ISPaVe che redigerà una graduatoria.

La selezione sarà operata da un'apposita commissione regionale giudicatrice che valuterà i laboratori sulla base dei seguenti criteri:

- possesso dei requisiti previsti
- graduatoria redatta dall'ISPaVe
- localizzazione del laboratorio in riferimento alla distribuzione territoriale dei campioni da analizzare.

Art. 3

Per partecipare alla selezione i laboratori devono possedere i seguenti requisiti:

- comprovabile esperienza sulle analisi di residui di fitofarmaci in matrici vegetali, acqua e terreno, nonché sul controllo dell'impiego di fitofarmaci in agricoltura (la documentazione può anche comprendere convenzioni o partecipazioni ad indagini commissionate da Pubbliche Amministrazioni, privati, cooperative ecc.);
- personale qualificato a questo tipo di indagine e cioè un responsabile di laboratorio in possesso di laurea in Chimica (o equipollente) e di iscrizione al relativo albo professionale che redige e firma i certificati di analisi e tecnici/o di laboratorio

(perito chimico o formazione equipollente) di cui deve essere allegato il curriculum alla domanda di partecipazione;

- strumentazione adeguata al tipo di indagine e all'impegno da assumere, la strumentazione minima indispensabile deve essere: gas cromatografi equipaggiati con doppio rivelatore e predisponibili per utilizzo con doppia colonna dotati di rivelatori specifici NPD, FPD ed ECD, cromatografi liquidi dotati di rivelatore, spettrofluorimetro con derivatizzazione post colonna e rivelatore UV, uno spettrofotometro ad assorbimento atomico per partecipare all'indagine sui metalli, un gas cromatografo spettrometro di massa (GC/MS), spettrofotometro UV visibile per analisi dei ditiocarbammati;
- attrezzature di supporto per la preparazione dei campioni per l'analisi, l'estrazione e la purificazione degli stessi (trituratori, evaporatori rotanti, mineralizzatori ecc.);
- frigoriferi e congelatori in quantità sufficiente alla conservazione dei campioni e degli omogenati fino al momento dell'analisi;
- possedere tutti gli standard analitici delle sostanze attive delle quali è prevista la ricerca nella presente indagine.

Art.4

I laboratori dovranno svolgere le seguenti prestazioni:

- fornire i risultati delle analisi alla Regione o all'Ente coordinatore entro 10 giorni lavorativi dalla consegna del campione ove non sia necessario disporre dei risultati in tempi brevi;
- assicurare che l'analisi relativa al gruppo dei ditiocarbammati venga effettuata entro le 24 ore dalla consegna;
- far pervenire, con cadenza mensile, all'Ente coordinatore e alla Regione committente la seguente documentazione: scheda dei trattamenti, scheda richiesta analisi, tracciato strumentale relativo alla determinazione effettuata, cal-

coli eseguiti e certificato. Il mancato rispetto dei tempi di consegna non giustificato potrà comportare la risoluzione del rapporto;

- il laboratorio dovrà accettare visite di controllo da parte di personale dell'ISPaVe e della Regione per la verifica della effettiva consistenza delle attrezzature e della dotazione degli standard analitici previsti nel programma. Dovrà rendersi disponibile, qualora l'Ente coordinatore lo richieda e su protocolli dallo Stesso preparati a partecipare alla messa a punto di analisi di molecole nuove o che presentino problemi analitici, pur essendo molto diffuse.

Art.5

Ogni campione deve essere sottoposto in media a tre analisi (in casi particolari sarà possibile richiedere altre informazioni su altri principi attivi) per un costo complessivo di _ 154,94, comprensivo di IVA.

Art.6

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate, a mezzo raccomandata A.R. all'Osservatorio entro 15 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.P..

Della data di inoltro farà fede il timbro postale.

Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Art.7

I laboratori che saranno selezionati potranno iniziare la specifica attività solo dopo l'approvazione del Programma da parte della Giunta Regionale della Regione Puglia.

TAB 1 - ELENCO SOSTANZE ATTIVE RICERCABILI NEI GRUPPI CHIMICI

FOSFORATI	ACARICIDI A	ACILALANINE	DISERBANTI Gr. A
Acefate	Amitraz	Azadiractina	Metribuzin
Azinfos metile	Azociclotin	Benalaxil	Pendimetanil
Clorpirifos etile	Benzossimate	Furalaxil	Prometrina
Clorpirifos metile	Bromopropilato	Imidacloprid	Propizamide
Diazinone	Ciexatin	Metalaxil	Simazina
Dimetoato	Dicofol	Metalaxil - M	
Eptenofos	Fenson	Oxadixil	DISERBANTI Gr. B
Fenamifos	Piribaden	Pirazofos	Linuron
Fenitrothion	Tertradifon		Profam
Fention		BENZIMIDAZOLICI	
Fonofos	ACARICIDI B	Benomil	CLORODERIVATI
Forate	Clofentezine	Carbendazim	Endosulfan
Formotion	Exitiazon	Tiabendazolo	
Fosalone	Propargite	Tiofanato metile	SINGOLE
Fosfamidone			DETERMINAZIONI
Malation	REGOLATORI DI	DITIOCARBAMMATI	Abamectina
Metamidofos	CRESCITA	Mancozeb	Buprofezin
Metidation	Diflubenzuron	Maneb	Cimoxanil
Ometoato	Esaflumuron	Metiram	Ciromazina
Paration etile	Fenazaquin	Propineb	Dimetomorf
Paration metile	Flucicloخورon	Tiram	Ditianone
Pirazofos	Flufenoxuron	Zineb	Etofenprox
Piridafention	Lufenuron	Ziram	Famoxadone
Quinalfos	Tebufenozide		Fenexamide
Tolclofos metile	Teflubenzuron	TRIAZOLI PIRIMIDINE	Fenpiroximate
Triclorfon	Triflumuron	E ANILOPIRIMIDINE	Fosetil Alluminio
Vamidotion		Bitertanolo	Indoxacarb
	DICARBOSSIMIDICI	Bromuconazolo	Mepanipirim
PIRETROIDI	TIOFTALMIDI E	Bupirimate	Oxifluorfen
Acrinatrina	STROBIRULINE	Ciproconazolo	Pymetrozin
Alfametrina	Anilazina	Ciprodinil	Tebufenpirad
Bifentrin	Azoxistrobin	Diclobutrazolo	
Ciflutrin	Captano	Difenoconazolo	
Cipermetrina	Clorotalonil	Esaconazolo	
Deltametrina	Clozolate	Fenbuconazolo	
Esfenvelerate	Dicloran	Fludioxonil	
Flucitrinat	Dinocap	Flusilazol	
Fluvalinate	Folpet	Fenarimol	
Lamda cialotrina	Iprodione	Miclobutanil	
Prometrina	Kresoxim metile	Nuarimol	
Zeta cipermetrina	Pirifenox	Penconazolo	
	Procimidone	Pirifenox	
CARBAMMATI	Quinoxifen	Pirimetanil	
Aldicarb	Trifloxistrobin	Propiconazolo	
Carbaril	Vinclozolin	Tebuconazolo	
Carbofuran		Tetraconazolo	
Benfuracarb		Triadimefon	
Etiofencarb		Triadimenol	
Fenotiocarb			
Fenoxicarb			
Metiocarb			
Metomil			
Pirimicarb			
Propamocarb			
Propoxur			
Tiodicarb			

Tab 2 -COLTURE DA SOTTOPORRE A CAMPIONAMENTO ED ANALISI

Coltura	Totale campioni	N. campioni				
		BA	BR	FG	LE	TA
Fitofarmaci nuovi o problematici	75					
Clementine	50				10	40
Arancio	50				10	40
Agumi (biologico)	25				5	20
Ciliegio	100	100				
Ciliegio (biologico)	30	30				
Pesco, Nettarine, Percoche	100		50	50		
Pesco, Nettarine, Percoche (biologico)	20		10	10		
Uva da tavola	250	80	25	45		100
Uva da tavola (biologico)	30	10	10			10
Uva da vino	150	30	30	30	30	30
Uva da vino (biologico)	50	10	10	10	10	10
Olivo	150	30	30	30	30	30
Olivo (biologico)	50	10	10	10	10	10
Melanzana (campo)	100	20	15	20	30	15
Cetriolo, Carosello	150	80	20	15	20	15
Cavoli	100		10	50		40
Insalate	100	40		20	20	20
Sedano	100	50	20	30		
Pomodoro (da industria e da mensa)	100	15	20	30	15	20
Ortaggi (biologico)	20	4	4	4	4	4
Carciofo	100	10	30	60		
Totale	1900	519	294	414	194	404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 29 maggio 2002, n. 19

Art. 18 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente (Borroni-Botton).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

VISTA l'istruttoria espletata dall'Ufficio Mercati ed Attività Delegate dalla quale si rileva che:

- l'art. 9 della L. 580/93 ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;
- l'art. 7 del D.M. 501/93, prevede che il Presidente della G.R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale e con D.P.G.R. n° 451 del 23.11.99 è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Bari;

Con il suddetto decreto era stato nominato, in seno al Consiglio camerale, in rappresentanza del settore "Credito e Assicurazioni", il rag. Giorgio Borroni, designato dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) in apparentamento con l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA);

A seguito delle dimissioni presentate dal rag. Giorgio Borroni, l'ufficio competente ha attivato le procedure di cui all'art. 8 del D.M. 501/96;

Con nota del 14 novembre 2001, l'ABI e l'ANIA hanno congiuntamente designato la rag. Luigina Botton, Vice Direttore Generale della Banca Carime, in sostituzione del dimissionario rag. Giorgio Borroni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti creditorî potrebbero riversarsi sulla Regione.

VISTO l'art. 45 del decreto legislativo n. 80/98;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

RILEVATO che l'art. 6, comma 50, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali sono resi pubblici mediante l'affissione in apposito Albo;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile e del dirigente dell'ufficio;

DETERMINA

- di nominare, in sostituzione del dimissionario rag. Giorgio Borroni, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Bari, in rappresentanza del settore "Credito e Assicurazioni", la rag. Luigina Botton nata a Seregno (MI) il 23 settembre 1952, residente in Castelnuovo Rangone (MO) alla Via Per Formigine, 30 e domiciliata in Bari, presso Direzione Generale della Banca Carime, Via Calefati, 112.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari originali del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 8 del D.M. 501/96.

Il Dirigente di Settore
Ing. Antonio Siggillino

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO**
DECRETO 4 giugno 2002, n. 21
Indennità d'esproprio.
IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

lo svincolo delle seguenti polizze emesse in data 28.06.2001 dalla Tesoreria Provinciale dello Stato-Cassa DD.PP. di Taranto:

- n. 42989 di £. 1.427.291 (Euro 737,13) in favore della ditta SAGGESE Michele;
- n. 42990 di £. 5.139.333 (Euro 2654,24) in favore della ditta PRISCO Giuseppe;
- n. 42991 di £. 3.293.333 (Euro 1700,86) in favore della ditta FUSCO Filippo;
- n. 42992 di £. 614.875 (Euro 317,56) in favore della ditta ASCOLILLO Vittorio e MARTINUCCI Giulia;
- n. 42994 di £. 197.792 (Euro 102,15) in favore della ditta ROMANO Maria Luisa e GIAMUNDO Andrea e per tutti essi al procuratore speciale sig. MUSSO GIUSEPPE nato a Mesagne il 27.08.1971, residente e domiciliato in Torre S. Susanna, via Dante Alighieri, n. 8, C.F. MSS GPP 71M27 F152M giuste procure speciali allegate alla presente in originale.

Il presente decreto sarà a cura e spese del richiedente, pubblicato sul BUR della Regione Puglia divenendo esecutivo trenta giorni dopo la pubblicazione senza che nel frattempo siano state da terzi proposte opposizione da inoltrare, eventualmente, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto-Cassa DD.PP.

La Tesoreria Provinciale dello Stato, di

Taranto-Cassa DD.PP. procederà al pagamento delle suddette somme, oltre agli interessi maturati agli aventi diritto una volta reso esecutivo il presente decreto con esonero da ogni e qualsivoglia responsabilità dei funzionari o Enti preposti per il pagamento così effettuato senza la ritenuta del 20% (Legge n. 413/1991) in quanto trattasi di terreni agricoli.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Ignazio Morrone

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 31 gennaio 2002, n. 5

Approvazione P.P. maglia n. 6.
IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato ed alla luce dell'allegata relazione tecnica dell'UTC del 15/01/2002, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato della maglia n. 6 di PRG.
- 2) ... Omissis ...
- 3) ... Omissis ...
- 4) Dare atto altresì che il Piano Particolareggiato avrà validità sino all'entrata in vigore di un nuovo eventuale Piano.
- 5) Dare atto, altresì, che ai sensi degli art. 21 e 37 della LR 56/80 l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ... omissis ...

6) ... omissis...

Bisceglie, li 6 giugno 2002

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 11 aprile 2002, n. 37

Approvazione variante P. di L. maglia n. 195

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Non accogliere l'opposizione datata 11/02/2002 (accusata al protocollo di questo Comune in data 13/02/2002 al n. 4373) a firma di Dell'Olio Bartolo, Dell'Olio Mauro, Dell'Olio Mariagrazia e Di Liddo Lucrezia e l'osservazione datata 14/02/2002 (accusata al protocollo di questo Comune in data 14/02/2002 al n. 4487) a firma di Pedone Antonio, per le stesse motivazioni riportate nella relazione tecnica e parere del Dirigente della Ripartizione Tecnica, datata 26/03/2002, che si condividono.
- 2) Approvare in via definitiva la variante al piano di lottizzazione della maglia n. 195 di PRG, alle stesse condizioni della deliberazione di adozione n. 131/2001.
- 3) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti conseguenziali previsti dalla legge regionale 56/80.

4) omissis

5) omissis

Bisceglie, li 24 maggio 2002

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
DETERMINA 10 giugno 2002, n. 334

Occupazione d'urgenza.

Con determinazione del Responsabile del servizio n. 334 del 10/6/2002, esecutiva, è stata autorizzata a favore del Comune di Carovigno, l'occupazione in via temporanea e d'urgenza, ai sensi e per gli effetti della legislazione nazionale e regionale vigenti, del seguente, immobile:

Ditta Intestataria: ERSAP

Foglio: 36

Particella: 233

Superficie da occupare: -7.000 mq.

L'occupazione dovrà avvenire entro trenta gg. dalla data della determinazione citata e non potrà protrarsi oltre il termine di mesi tre dalla immisione in possesso.

L'indennità di occupazione temporanea da corrispondere al proprietario verrà determinata con successivo provvedimento a norma delle disposizioni vigenti.

Il presente atto viene emesso in esenzione di bollo ai sensi dell'art. 22 tabella allegato "B" del D.P.R. n. 642 del 22.10.1972.

Carovigno, li 10 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
Ing. Leonardo Scatigna

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
DELIBERA C.S. 18 maggio 2002, n. 115

Approvazione variante P.P. 3.

Omissis

DELIBERA

1. di approvare il progetto di variante al piano particolareggiato n. 3 della zona "estensiva a ville C₃", approvato con deliberazione di C.C. n. 69 del 6.12.1999, presentato dal Sig. Cantore Luigi, in premessa generalizzato, in Manduria al viale Piceno n. 12 angolo strada di P.R.G. interessanti i suoli riportati in catasto nel foglio di mappa 49 particelle 440 e 1343 e l'ampliamento e adeguamento dello stabilimento vinicolo esistente, come di seguito descritto:
 - fusione delle aree costituite dagli ex lotti n. 25 e n. 28, entrambi di proprietà del Sig. Cantore Luigi, per costituire un unico nuovo lotto, il numero 34;
 - modifica della sagoma del fabbricato previsto sull'ex lotto n. 25;
2. di dare atto che rimane immutato ogni altro aspetto e previsione del P.P.;
3. di dare atto che la variante in parola risulta rappresentata dagli elaborati grafici allegati alla presente per farne parte integrante, costituiti:

Relazione tecnica;

Tav. 0: Planimetrie lotti edificabili;

Tav. 1: Planimetrie;

Tav. 2: Pianta esistente;

Tav. 3: Pianta modificata;

Tav. 4: Sezioni;

Tav. 5: Prospetti.
4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva della variante di che trattasi;
5. di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa;
6. proporre l'immediata eseguibilità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista l'ante scritta proposta di deliberazione;

- Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione;
- Visti i pareri di legge espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;
- Ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 267/2000,

DELIBERA

1. Approvare la su estesa proposta di deliberazione.
2. Successivamente la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente copia è conforme per estratto all'originale della delibera n. 115 del 18.05.2002.

Dalla Residenza Municipale, li 29.05.2002

Il Segretario Generale
Dott. Michele Stefanelli

COMUNE DI MASSAFRA (Bari)
DELIBERA C.C. 22 marzo 2002, n. 21

Approvazione Progetto sistemazione urbana area Convento S. Agostino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di Approvare, come approva, ai sensi dell'art. 1 della legge 31.1.1978 n. 1 l'ipotesi di progetto sub lettera A, redatto dall'U.T.C. al fine di garantire un adeguato decoro della zona in prossimità del Convento S. Agostino, zona individuata dalla p.lla 2641 del foglio di mappa 115 ed indicata sull'allegata planimetria sub lettera b.

- 2) Di dare atto che tale intervento non è in contrasto con quanto previsto dal Piano Particellare del Centro Storico adottato con delibera consiliare n. 34 del 24.7.1998, come si evince dalla lettura delle tavole F.2./1, F.2.3./2 ed articolo 4.2.3. della relazione tecnica allegata al Piano Particolareggiato che prevedono gli interventi di riqualificazione urbana in detta zona;
- 3) Di dare atto, altresì, che l'ipotesi progettuale si intende quale adozione di variante al P. di F. ai sensi dell'art. 1 della legge 3.1.1978, n. 1.
- 4) Di dare ulteriormente atto che saranno acquisiti i pareri degli Enti.

Il Sindaco
Arch. Giuseppe Cofano

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DELIBERA C.C. 29 maggio 2002, n. 107

Approvazione PIP area ex zona Boaria.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Recepire la relazione del Dirigente del Settore Territorio in data 5.4.2002 (allegato n. 2), per le motivazioni nella stessa contenute e accogliere in parte l'osservazione dell'ing. Gregorio Minervini (allegato n. 1) per la parte che riguarda l'aumento dei raggi di curvatura e la riduzione della profondità dei lotti FF3 e FF4.
2. Rigettare l'osservazione dello stesso ing. G.

Minervini per la parte che riguarda l'adozione di una variante al PRGC.

3. Approvare in via definitiva il Piano di Insediamenti Produttivi secondo la nuova planimetria predisposta dal Settore Territorio che recepisce le osservazioni di cui al punto 1) precedente. (Allegato n. 3).
4. Dare atto che l'approvazione del Piano produce, ai fini espropriativi e per la durata di anni 10 (dieci) fissata dalle leggi vigenti, gli effetti della pubblica utilità delle opere nel Piano previste e ciò ai sensi dell'art. 37, comma 1 della legge regionale n. 56/80.
5. Incaricare lo stesso Responsabile del Procedimento, nonché Capo Settore Territorio a mettere in atto tutti gli adempimenti finalizzati alla pubblicazione e notifica del predetto Piano secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge regionale n. 56/80 ancora applicabile ai sensi del 5° comma dell'art. 20 della L.R. n. 20/01 a spese del Consorzio richiedente.
6. Trasmettere il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Settore Territorio.

Molfetta, li 29 maggio 2002

Il Sindaco
Tommaso Minervini

COMUNE DI CAGNANO VARANO (Foggia)
DECRETO 17 maggio 2002, n. 1839

Indennità d'esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della legge 865 del 22.10.1971 agli aventi diritto per l'espropriazioni delle aree ubicate nella zona omogenea "E" nel comune di Cagnano Varano per la realizzazione dei lavori di sistemazione della strada comunale esterna "Puntoni" è indicata come di seguito:

Ditta LOMBARDI Nicola, nato a Cagnano Varano il 3.1.1925, proprietario per 1/3, LOMBARDI Matteo, nato a Cagnano Varano il 20.8.1930, proprietario per 1/3, LOMBARDI Giovanni, nato a Cagnano Varano il 10. 12.1933, proprietario per 1/3, partita n. 5379, Foglio di mappa 43 p.la 44, cultura in atto uliveto, classe 3^a, estensione totale mq 46.212, superficie da espropriare mq. 1.774,5, indennità provvisoria al mq. Lire 1.700, indennità provvisoria di esproprio totale Lire 3.016.650 (Euro 1.557,97).

Art. 2

L'indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della legge 22.10.1971 n. 865 deve essere corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini per il pagamento della indennità di espropriazioni, al fittavolo, al colono o al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data di deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865. Il prezzo è fissato in misura uguale al valore agricolo determinato dalla Commissione Provinciale Espropri corrispondente al tipo di coltivazione effettivamente praticata.

Art. 3

Il Presidente della Comunità Montana del Gargano è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali, dandone comunicazione al Sindaco.

I proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto devono comunicare all'espropriante ed al Sindaco se intendono accet-

tare l'indennità con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art. 4

I proprietari dei terreni, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno il diritto a convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazioni per un prezzo maggiorato fino al 50% dell'indennità provvisoria. Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 1.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura e spese dell'Ente espropriante.

Cagnano Varano, li 17 maggio 2002

Il Sindaco
Dr. Nicola Tavaglione

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ambiti carenti di continuità assistenziale rilevati dalle A.U.S.L. dal marzo 2001 al settembre 2001.

PROVINCIA DI BARI	ORE CARENTI	DELIBERAZIONE E NOTA
A.U.S.L. BA/1 - ANDRIA		Delibera n. 182 del 04/04/2002 nota n. 139 del 23/04/2002
AMBITO DISTRETTUALE N. 1	24	
PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN.2 E 3 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI		
A.U.S.L. BA/2 – BARLETTA		Delibera n. 1535 del 02/10/2001 nota n. 62611 del 04/10/2001
PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2 E 3 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI		
A.U.S.L. BA/3 - ALTAMURA		Delibera n. 753 del 30/11/2001 nota n. 627 del 27/12/2001
AMBITO DISTRETTUALE N. 1	60	
AMBITO DISTRETTUALE N. 2	16	
AMBITO DISTRETTUALE N. 3	24	
A.U.S.L. BA/4 – BARI		Delibera n.2161 del 10/10/2001 nota n. 8242 del 18/10/2001
AMBITO DISTRETTUALE N. 6	24	
AMBITO DISTRETTUALE N. 9	72	
PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10 E 11 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI		
A.U.S.L. BA/5 – PUTIGNANO		Delibera n. 824 del 18/09/2001 nota n. 1769 del 27/09/2001
AMBITO DISTRETTUALE N. 1	96	
AMBITO DISTRETTUALE N. 2	24	
AMBITO DISTRETTUALE N. 3	36	

PROVINCIA DI BRINDISI

A.U.S.L. BR/1 - BRINDISI

Delibera n. 281 del 21/02/2002
nota n. 7807 del 07/03/2002

AMBITO DISTRETTUALE N. 1	12
AMBITO DISTRETTUALE N. 2	48
AMBITO DISTRETTUALE N. 4	16
AMBITO DISTRETTUALE N. 5	24
AMBITO DISTRETTUALE N. 6	32

PER L'AMBITO DISTRETTUALE N. 3 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI

PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/1 – SAN SEVERO

Delibera non inviata
nota n. 7435 del 15/05/2002

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 3, 4, 5 E 6 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI

A.U.S.L. FG/2 – CERIGNOLA

Delibera non inviata
nota n. 12001 del 20/11/2001

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 3, 4 E 5 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI

A.U.S.L. FG/3 – FOGGIA

Delibera n. 597 del 09/05/2002
nota n. 11511 del 22/05/2002

AMBITO DISTRETTUALE N. 5	24
AMBITO DISTRETTUALE N. 6	48

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1-2, 3 E 4 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI

PROVINCIA DI LECCE

A.U.S.L. LE/1 – LECCE

Delibera n. 329 del 14/02/2002
nota n. 552/P del 18/03/2002

AMBITO DISTRETTUALE N. 1/2 24

AMBITO DISTRETTUALE N. 3 24

AMBITO DISTRETTUALE N. 4 24

AMBITO DISTRETTUALE N. 8 24

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 5, 6 E 7 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI

A.U.S.L. LE/2 – MAGLIE

Delibera non inviata
nota n. A1/9122 del 13/12/2001

AMBITO DISTRETTUALE N. 1 60

AMBITO DISTRETTUALE N. 3 48

AMBITO DISTRETTUALE N. 4 34

AMBITO DISTRETTUALE N. 6 48

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 2 E 5 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI

PROVINCIA DI TARANTO

A.U.S.L. TA/1 – TARANTO

Delibera n. 1154 del 28/12/2001
nota n. 00329/P del 17/01/2002

AMBITO DISTRETTUALE N. 1 12

AMBITO DISTRETTUALE N. 11 24

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 E 12 NON SONO STATE RILEVATE ORE CARENTI

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle relative Aziende Sanitarie Locali secondo le modalità previste dall'art.49 del D.P.R. 270/2000 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale"

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2001, approvata con determinazione dirigenziale n. 159 del 24/04/2002 e pubblicata sul BURP n. 55 del 06/05/2002

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in

conformità agli schemi allegati (all. "A domande per trasferimento, all "B domande per graduatoria), indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi

della legge n. 127/97 e successive modificazioni, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di

incompatibilità. La situazione di incompatibilità deve cessare nei termini di cui all'art. 4, comma 8, del DPR 270/2000.

Per l'assegnazione, degli ambiti carenti di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale

si applicano, ai sensi della Norma Finale n.5 DPR 270/2000, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Del 67% a favore dei medici che sono in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.Lvo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.Lvo n. 368/99.
- 2) Del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti che sono in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6, lett. a) e b), del D.P.R. 270/2000 , possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dello art. 3, comma 8 – 9, D.P.R. 270/00. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

Il Dirigente dell'Ufficio
Sig.ra Carmela Cavallo

Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

RACCOMANDATA

All' Azienda Sanitaria Locale ___/___

di _____

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. ___ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____
Residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____
e residente nel territorio della Regione _____ dal _____
titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso la Azienda n. _____
di _____ della Regione _____, dal _____ e con anzianità
complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 49, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al D.P.R. _____, di assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione _____ n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____	Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____
Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____	Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____
Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____	Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____
Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____	Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____
Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____	Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____
Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____	Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____
Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____	Inc. n. _____ Ambito _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 49, comma 2, lettera a) del D.P.R. _____ e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. ___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n. _____

Data _____ firma per esteso _____

Allegato B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA

All' Azienda Sanitaria Locale ___/___

di _____

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. ___ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____
Residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____
e residente nel territorio della Regione _____ dal _____
inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'articolo 2 del D.P.R. _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 49, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al D.P.R. _____, di assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione _____ n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____	Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____
Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____	Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____
Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____	Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____
Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____	Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____
Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____	Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____
Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____	Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____
Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____	Inc. n. _____	Ambito _____	ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 6 e comma 8 del D.P.R. _____, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 (articolo 3, comma 6, lettera a, D.P.R. _____);
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (articolo 3, comma 6, lettera b, D.P.R. _____).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____ firma per esteso _____

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati dalle A.U.S.L. al settembre 2001.

PROVINCIA DI BARI	CARENZE	DELIBERAZIONE E NOTA
A.U.S.L. BA/1 - ANDRIA		
		Delibera n. 528 del 9/10/2001 nota n. 9955 del 16/10/2001
AMBITO DISTRETTUALE N. 1 ANDRIA	2	
AMBITO DISTRETTUALE N. 2 CANOSA DI PUGLIA	1	
AMBITO DISTRETTUALE N. 3 CORATO	2	
A.U.S.L. BA/2 – BARLETTA		
		Delibera n. 1566 del 5/10/2001 nota n. 63485 del 8/10/2001
AMBITO DISTRETTUALE N. 2 BISCEGLIE	1	
PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1 E 3 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE		
A.U.S.L. BA/3 - ALTAMURA		
		Delibera n. 76 del 15/02/2002 nota n. 3052 del 25/02/2002
AMBITO DISTRETTUALE N. 1 ALTAMURA	1	
AMBITO DISTRETTUALE N. 2 CASSANO DELLE MURGE	1	
PER L'AMBITO DISTRETTUALE N. 3 NON E' STATA RILEVATA CARENZA		
A.U.S.L. BA/4 – BARI		
		Delibera n 435 del 04/03/2002 nota n. 2151 del 07/03/2002
AMBITO DISTRETTUALE N. 5 Q.RE CARRASSI – S.PASQUALE	1	
AMBITO DISTRETTUALE N. 8 BITONTO - MARIOTTO	1	
PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2 ,3, 4, 6, 7, 9, 10 E 11 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE		

A.U.S.L. BA/5 – PUTIGNANO

Delibera n. 821 del 18/09/2001
nota n. 1766 del 27/09/2001

AMBITO DISTRETTUALE N. 1	
CASAMASSIMA	1
AMBITO DISTRETTUALE N. 3	
CASTELLANA GROTTA	1

PER L' AMBITO DISTRETTUALE N. 2 NON E' STATA RILEVATA CARENZA

PROVINCIA DI BRINDISI

CARENZE

DELIBERAZIONE E NOTA

A.U.S.L. BR/1 – BRINDISI

Delibera n. 437 del 11/03/2002
Nota n. 9465 del 21/03/2002

AMBITO DISTRETTUALE N. 1	
BRINDISI	2
AMBITO DISTRETTUALE N. 3	
FRANCAVILLA FONTANA	1
AMBITO DISTRETTUALE N. 5	
MESAGNE	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 2, 4 E 6 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/1 – SAN SEVERO

Delibera n. 2111 del 27/09/2001
nota n. 62744/T del 03/10/2001

AMBITO DISTRETTUALE N. 4	
SAN GIOVANNI ROTONDO	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN.1, 2, 3, 5 E 6 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. FG/2 – CERIGNOLA

Delibera n. 1241 del 08/10/2001
nota n. 10743 del 11/10/2001

AMBITO DISTRETTUALE N. 1	
MANFREDONIA	1

PER GLI AMBITI DISRETTUALI NN.2, 3, 4 ,5 NON SONO STATE RILEVATE CORENZE

A.U.S.L. FG/3 – FOGGIA

Delibera n. 57 del 27/09/2001
Nota n. 29479 del 10/10/2001

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 3, 4, 5, 6 E NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

PROVINCIA DI LECCE

A.U.S.L. LE/1 – LECCE

Delibera n. 5703 del 10/12/2001
nota n. 2125/p del 20/12/2001

AMBITO DISTRETTUALE N. 1 LECCE	1
AMBITO DISTRETTUALE N. 3 SAN CESAREO DI LECCE	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 2, 4, 5, 6 E 7 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

A.U.S.L. LE/2 – MAGLIE

Delibera n. 3302 del 02/10/2001
nota n.A1/7513/21864 del 05/10/2001

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 3, 4, 5, E 6 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

PROVINCIA DI TARANTO

A.U.S.L. TA/1 – TARANTO

Delibera n. 1096 del 14/12/2001
nota n.00011/p del 04/01/2002

AMBITO DISTRETTUALE N. 5 TARANTO	2
AMBITO DISTRETTUALE N. 6 TARANTO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.8 CRISPIANO	1
AMBITO DISTRETTUALE N.12 MANDURIA	1

PER GLI AMBITI DISTRETTUALI NN. 1, 2, 3, 4, 7, 9, 10, E 11 NON SONO STATE RILEVATE CARENZE

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative Aziende Sanitarie Locali secondo le modalità previste dall'art. 20 del D.P.R. 270/2000 " Accordo collettivo nazionale di medicina generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2001, approvata con determinazione dirigenziale n. 159 del 24/04/2002 e pubblicata sul BURP n. 55 del 06/05/2002.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati (all. "A domande per trasferimento, all. " B domande per graduatoria), indirizzandola alle AA,SS.LL. competenti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi

della Legge n. 127/97 e successive modificazioni, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione

di incompatibilità ai sensi dell'art. 4 del DPR 270/2000.

Per l'assegnazione, degli ambiti carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi della Norma Finale n.5, DPR 270/2000, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Del 67% per i medici che sono in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.Lvo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lvo n.368/99;
- 2) Del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti che sono in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6, lett. a) e b) del D.P.R. 270/2000, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art.3, comma 8 – 9, D.P.R. 270/00. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

Il Responsabile dell'Ufficio
Sig.ra Carmela Cavallo

Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

RACCOMANDATA

All' Azienda Sanitaria Locale ____/____

di _____

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ Prov. _____

il _____ M __ F __ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ cap _____ tel. _____

A far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____, dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale _____ di _____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 20, comma 4, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al D.P.R. 270/2000, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per :

Ambito _____ ASL _____ di _____

Ambito _____ ASL _____ di _____

Ambito _____ ASL _____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi della legge 127/97 e successive modificazioni) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.20, comma 4, lettera a), del D.P.R. 270/2000 e l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria:
allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

_____ Comune di _____

cap _____ Prov: _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____ firma per esteso _____

N.B. Le autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica di un documento di identità.

Allegato B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

RACCOMANDATA

All' Azienda Sanitaria Locale ___/___

di _____

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. ___ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____
Residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____
e residente nel territorio della Regione _____ dal _____
inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'articolo 2 del D.P.R. _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 20, comma 4, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al D.P.R. _____, di assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione _____ n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito _____ ASL _____	Ambito _____ ASL _____
Ambito _____ ASL _____	Ambito _____ ASL _____
Ambito _____ ASL _____	Ambito _____ ASL _____
Ambito _____ ASL _____	Ambito _____ ASL _____
Ambito _____ ASL _____	Ambito _____ ASL _____
Ambito _____ ASL _____	Ambito _____ ASL _____
Ambito _____ ASL _____	Ambito _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 6 e comma 8 del D.P.R. _____, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 (articolo 3, comma 6, lettera a, D.P.R. _____);
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (articolo 3, comma 6, lettera b, D.P.R. _____).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____ firma per esteso _____

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico formazione graduatoria per incarichi di Medico addetto alla continuità assistenziale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'A.U.S.L. BA/5 n. 489 del 21/05/2002, è indetto Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per l'inclusione nella graduatoria dell'A.S.L. BA/5 valevole per il conferimento di incarichi temporanei di sostituzione in qualità di medico addetto alla Continuità assistenziale e per l'organizzazione di turni di reperibilità.

Pertanto, i medici interessati, e presenti nella graduatoria regionale definitiva per le attività di Medicina Generale valevole per l'anno 2001 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 55 del 06 maggio 2002, nonché coloro che si trovano nella fattispecie prevista dal comma 11 dell'art. 19 della legge 28/12/2001, n.448 (legge finanziaria per l'anno 2002) che intendano accedere al conferimento degli incarichi di che trattasi, possono inviare a questa A.S.L. BA/5 - U.O. CONVENZIONI - VIA L. ARIOSTO, 48 - 70023 - GIOIA DEL COLLE - apposita istanza in carta semplice, secondo l'allegato fac-simile, con indicazione dei dati anagrafici, del proprio recapito telefonico, del posto occupato nella graduatoria regionale e del relativo punteggio, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.

Gli incarichi di che trattasi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria regionale, con titolo di priorità assoluta per i residenti nell'ambito territoriale di questa A.S.L. e secondo le direttive impartite dalla Giunta Regionale, con deliberazione 29 aprile 1998, n.1245, reiterata con nota n. 24/2206/116/16 del 05/06/2001.

Non saranno prese in considerazione domande di medici che non si trovino nelle condizioni sopra indicate.

Il Dirigente
Dott. Vincenzo Martinelli

Il Direttore Generale
Dr. Vito Nicola Pantaleo

ALLA A.U.S.L. BA/5
U.O. GESTIONE CONVENZIONI
Ufficio Continuità assistenziale
Via L. Ariosto, 48
70023 - GIOIA DEL COLLE

Il/La sottoscritto/a dott/ssa _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ (C.A.P. _____)
(Prov. _____) in via _____, n. _____, con
recapito telefonico _____, cellulare n.
_____ inserito/a nella graduatoria regionale
definitiva per le attività di Medicina Generale vale-
vole per l'anno 2001 pubblicata sul B.U.R. Puglia
n. 55 del 06 maggio 2002, al n. _____ con
punti _____

CHIEDE

di essere incluso/a nella graduatoria di codesta
A.S.L. BA/5 valevole:

1. (*) per il conferimento di incarichi temporanei di sostituzione in qualità di medico addetto al servizio di Continuità assistenziale;
2. (*) per l'organizzazione dei turni di reperibilità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi della L. n. 127/97:

1. di essere residente nel Comune di _____;
2. di (*) frequentare/non frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale, con scadenza il _____;
3. di (*) frequentare/ non frequentare il corso di specializzazione in _____ con scadenza il _____

Il/La sottoscritt__ dichiara, infine, di essere disponibile ad accettare un eventuale incarico di sostituzione a far data dal _____

_____ lì, _____

(firma)

(*): cancellare ove non interessi.

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale.

Con deliberazione n° 1519 del 5/6/2002 esecutiva ai sensi di legge, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO GI' DI 1° LIVELLO - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA - nelle relative UU.OO. dei presidi ospedalieri dell'Azienda, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli Accordi Sindacali in vigore per il personale dirigente delle UU.SS.LL.

La presente selezione è disciplinata dalle norme di cui alla Legge 23.12.78, n. 833, al D.P.R. 20.12.79, n. 761 e al D.M. 30.01.82 e successive modificazioni ed integrazione nonché delle norme di cui alla Legge Regionale 9.04.86, n. 9.

Per la partecipazione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dal D.P.R. n. 761/79 e richiamati dall'art. 1 del D.M. 30.01.82:

- a) cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 30.01.82 è dispensato dalla visita medica. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti specifici per la partecipazione al presente concorso previsti dal D.M. 30.01.82 sono:

- 1) LAUREA DI MEDICINA E CHIRURGIA;

- 2) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO-CHIRURGICA;

- 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DELL'AVVISO;

- 4) DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione al presente avviso, gli aspiranti devono far pervenire domanda redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via Ferramosca - MAGLIE entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Per quanto attiene la specializzazione l'aspirante dovrà precisare se trattasi di corso conseguito ai sensi del D.L. n° 257/91 ed in caso affermativo la durata legale del suddetto corso all'epoca del conseguimento.

- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari. Ai fini di una eventuale valutazione degli stessi il candidato potrà produrre copia del relativo foglio matricolare.
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicilia ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'amministrazione declina, fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla Legge 15.05.1997, n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- A) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica In costituzione del diploma originale;
- B) CERTIFICATO di date non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo Albo professionale;
- C) DIPLOMA di abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica in originale o copia autenticata;
- D) DIPLOMA di Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale.
A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10.01.97, n.

483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alle procedure concorsuali presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2°, per il personale di ruolo, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del presente decreto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

- E) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formulazione della graduatoria (stato di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.). Per quanto riguarda i vari percorsi formativi e di aggiornamento espressi in ore, l'aspirante dovrà indicarne esattamente la durata pena la mancata attribuzione del relativo punteggio.
- F) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente (tale curriculum sarà valutato dal competente ufficio della U.S.L., ai sensi degli artt. 10 e 162 del D.M. 30.01.82);
- G) Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

I titoli di cui ai punti A) e D) qualora non prodotti comporteranno l'esclusione dall'avviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria

la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, pubblicazioni, corsi di agg.to).

Inoltre, per ragioni di maggiore speditezza della procedura, l'aspirante non potrà far riferimento a titoli e/o documenti prodotti in occasione di pregresse procedure attivate nel tempo da questa Azienda U.S.L. LE/2.

Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non Possono essere autocertificate e non prodotte dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed i contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione é valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24.12.96, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata.

Il presente avviso è stato emanato tenuto conto dei benefici riservati alle categorie protette di cui alla Legge n. 482/68.

La graduatoria di merito, sarà formulata ed approvata dai competenti organi della U.S.L.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative all'avvio possono essere richieste all'Area del Personale - U.O. Reclutamento del Personale Tel. 0836 - 420818/420819.

Il Direttore Generale
Dott. Santo Monteduro

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Con deliberazione n° 1486 del 29.05.2002 esecutiva ai sensi di legge, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO GIA' DI 1° LIVELLO - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA - nelle relative UU.OO. dei presidi ospedalieri dell'Azienda, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alla predetta posizione funzionale é attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli Accordi Sindacali in vigore per il personale dirigente delle UU.SS.LL.

La presente selezione é disciplinata dalle norme di cui alla Legge 23.12.78, n. 833, al D.P.R. 20.12.79, n. 761 e al D.M. 30.01.82 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle norme di cui alla Legge Regionale 9.04.86, n. 9.

Per la partecipazione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dal D.P.R. n. 761/79 e richiamati dall'art. 1 del D.M. 30.1.82:

- a) cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 30.01.82 è dispensato dalla visita medica. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti specifici per la partecipazione al presente concorso previsti dal D.M. 30.01.82 sono:

- 1) LAUREA DI MEDICINA E CHIRURGIA;
- 2) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO-CHIRURGICA;
- 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DELL'AVVISO;
- 4) DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN CARDIOLOGIA.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione al presente avviso, gli aspiranti devono far pervenire domanda redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via Ferramosca - MAGLIE entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno succes-

sivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Per quanto attiene la specializzazione l'aspirante dovrà precisare se trattasi di corso conseguito ai sensi del D.L. n° 257/91 ed in caso affermativo la durata legale del suddetto corso all'epoca del conseguimento;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari. Ai fini di una eventuale valutazione degli stessi il candidato potrà produrre copia del relativo foglio matricolare;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla Legge 15.05.1997, n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

A) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;

B) CERTIFICATO di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo Albo professionale;

C) DIPLOMA di abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica in originale o copia autenticata;

D) DIPLOMA di Specializzazione in CARDIOLOGIA ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale.

A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10.01.97, n. 483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alle procedure concorsuali presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2°, per il personale di ruolo, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del presente decreto, la specializzazione nella disci-

plina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

E) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formulazione della graduatoria (stato di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.). Per quanto riguarda i vari percorsi formativi e di aggiornamento espressi in ore, l'aspirante dovrà indicarne esattamente la durata pena la mancata attribuzione del relativo punteggio.

F) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente (tale curriculum sarà valutato dal competente ufficio della U.S.L., ai sensi degli artt. 10 e 162 del D.M. 30.01.82);

G) Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

I titoli di cui ai punti A) e D) qualora non prodotti comporteranno l'esclusione dall'avviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, pubblicazioni, corsi di agg.to).

Inoltre, per ragioni di maggiore speditezza della procedura, l'aspirante non potrà far riferimento a titoli e/o documenti prodotti in occasione di pregresse procedure attivate nel tempo da questa Azienda U.S.L. LE/2.

Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non possono essere autocertificate e non prodotte dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua

italiana. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed i contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24.12.96, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e culla ferma di leva prolungata.

Il presente avviso è stato emanato tenuto conto dei benefici riservati alle categorie protette di cui alla Legge n. 482/68.

La graduatoria di merito, sarà formulata ed approvata dai competenti organi della U.S.L.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere richieste all'Area del Personale - U.O.

Reclutamento del Personale Tel. 0836 - 420818/420819.

Il Direttore Generale
Dott. Santo Monteduro

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Con deliberazione n 1388 del 24.05.2002, esecutiva ai sensi di legge, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO GIA' DI I° LIVELLO - DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA - nelle relative UU.OO. dei presidi ospedalieri dell'Azienda, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli Accordi Sindacali in vigore per il personale dirigente delle UU.SS.LL.

La presente selezione è disciplinata dalle norme di cui alla Legge 23.12.78, n° 833, al D.P.R. 20.12.79, n, 761 e al D.M. 30.01.82 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle norme di cui alla Legge Regionale 9.04.86, n. 9.

Per la partecipazione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dal D.P.R. n. 761/79 e richiamati dall'art. 1 del D.M. 30.01.82:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente

dalle Amministrazioni ed Enti di cui al 2° comma dell'art. 1 del D.M. 30.01.82 è dispensato dalla visita medica. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti specifici per la partecipazione al presente concorso previsti dal D.M. 30.01.82 sono:

- 1) LAUREA DI MEDICINA E CHIRURGIA;
- 2) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO-CHIRURGICA;
- 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DELL'AVVISO;
- 4) DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

Per effetto della L. 29.12.2000, n° 401, sono ammessi a partecipare altresì gli aspiranti i quali anche in carenza di specializzazione nella disciplina ad avviso, nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della citata L. 401/2000 (23.01.2001) abbiano prestato servizio, per un periodo complessivo non inferiore a sedici mesi e a titolo di incarico provvisorio nella predetta disciplina presso Aziende Unità Sanitarie Locali ed ospedaliere, compresi i Policlinici Universitari, o presso gli I.R.C.C.S.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione al presente avviso, gli aspiranti devono far pervenire domanda redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via Ferramosca - MAGLIE entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Per quanto attiene la specializzazione l'aspirante dovrà precisare se trattasi di corso conseguito ai sensi del D.L. n° 257/91 ed in caso affermativo la durata legale del suddetto corso all'epoca del conseguimento;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari. Ai fini di una eventuale valutazione degli stessi il candidato potrà produrre copia del relativo foglio matricolare;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'amministrazione declina, fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla Legge 15.05.1997, n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

A) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;

B) CERTIFICATO di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo Albo professionale;

C) DIPLOMA di abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica in originale o copia autenticata;

D) DIPLOMA di Specializzazione in MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale.

A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10.01.97, n. 483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alle procedure concorsuali presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2°, per il personale di ruolo, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del presente decreto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

E) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i can-

didati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formulazione della graduatoria (stato di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.). Per quanto riguarda i vari percorsi formativi e di aggiornamento espressi in ore, l'aspirante dovrà indicarne esattamente la durata pena la mancata attribuzione del relativo punteggio.

F) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente (tale curriculum sarà valutato dal competente ufficio della U.S.L., ai sensi degli artt. 10 e 162 del D.M. 30.01.82);

G) Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

I titoli di cui ai punti A) e D) qualora non prodotti comporteranno l'esclusione dall'avviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, pubblicazioni, corsi di agg.to).

Inoltre, per ragioni di maggiore speditezza della procedura, l'aspirante non potrà far riferimento a titoli e/o documenti prodotti in occasione di pregresse procedure attivate nel tempo da questa Azienda U.S.L. LE/2.

Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non possono essere autocertificate e non prodotte dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza

della rivista, alla continuità ed i contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24.12.96, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata. Il presente avviso è stato emanato tenuto conto dei benefici riservati alle categorie protette di cui alla Legge n. 482/68. La graduatoria di merito, sarà formulata ed approvata dai competenti organi della U.S.L. Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere richieste all'Area del Personale - U.O. Reclutamento del Personale Tel. 0836 - 420818/420819.

Il Direttore Generale
Dott. Santo Monteduro

ENTE OSPEDALIERO "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico struttura complessa servizio Medicina Legale e Assicurazioni Sociali e servizio di Medicina dei Lavoro.

In esecuzione della deliberazione n. 83 del 15/4/2002 ed ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502 come sostituito dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Sanità del 17/10/1997 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Avviso Pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa - del Servizio MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI CON ANNESSO SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484, "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al II° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- c) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il 65° anno di età del candidato;

- d) non aver riportato condanne penali;
- e) non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici di ammissione

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'Avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- b) anzianità di servizio di sette anni, (valutato anche ai sensi del D.M. Sanità n. 184 del 23/3/2000) di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1997 n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998.

- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica N. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 484/97 si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti alla specifica attività professionale, di cui all'art. 6 dello stesso decreto.

- d) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di forma-

zione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/1997 l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 punto 8 del Decreto legislativo 19/6/1999 n. 229).

Limitatamente a un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, comma 4, D.P.R. n. 484/1997).

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

Tutti i suddetti requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione all'Avviso, come da schema pubblicato sulla G.U. redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via Maselli Campagna, 106 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione Avviso Pubblico incarico di direzione struttura complessa - disciplina di Medicina Legale e delle Assicurazioni Sociali con annesso Servizio di Medicina del Lavoro.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate oppure non aver riportate condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 512/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento del colloquio;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla man-

cata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancanza della firma del candidato determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675/1996.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
- 4) idonea certificazione da cui risulta l'anzianità di servizio prevista dall'art. 5 lettera b) del D.P.R. 10/12/97 n. 484.
- 5) curriculum formativo e professionale, redatta in carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997;
- 6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

I contenuti del curriculum professionale, che concernono le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, saranno valutati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle presta-

- zioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina ovvero all'attività svolta, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione del lavoro, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I titoli, con esclusione dei contenuti dei curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente, in alternativa alla presentazione dei certificati in originale o in copia legale.

Inoltre alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazione, pubblicazioni ecc.).

Le pubblicazioni se presentate, devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità che la stessa è conforme al

testo straniero. I documenti in lingua straniera priva della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

La Commissione, nominata dall'Amministrazione è composta:

da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di Ospedale dipendente da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno designato dal Consiglio dei Sanitari dell'Ente, da un dirigente del Ministero della Salute, da un funzionario Amministrativo dell'Ospedale o della Regione con funzione di Segretario.

La Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico, predispone un elenco di idonei, previa valutazione del curriculum professionale e colloquio inerente alla disciplina oggetto dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, prevalentemente nelle problematiche relative alla responsabilità professionale sanitaria ospedaliera, all'esperienza nel settore della medicina del lavoro ospedaliero ed in particolare di medico competente, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 D.P.R. 484/1997).

L'incarico, che ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, dà titolo a specifico trattamento economico, verrà conferito dall'Amministrazione

sulla base del parere formulato dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto anche degli obiettivi da raggiungere, individuati dal Regolamento Organico dell'Ente, dagli strumenti di programmazione, dai piani di sviluppo ospedalieri.

E rimessa alla discrezionalità del Legale rappresentante dell'Ente la decisione in merito al rinnovo dell'incarico, che ne dà formale comunicazione al dipendente entro un termine di tre mesi prima della data di scadenza del contratto. In mancanza di tale comunicazione l'incarico s'intende cessato alla sua scadenza.

Il Dirigente non confermato nell'incarico, alla scadenza del rapporto dell'incarico stesso, viene destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del I° livello dirigenziale.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL dell'8/6/2000 per l'Area della Dirigenza Medica (1° e 2° biennio economico).

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-quinques, comma 5, del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502, così come modificato dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio Ospedaliero a cui assegnato.

Inoltre il candidato prima dell'assunzione in servizio deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religiosi, quali risultanti dal regolamento Organico dell'Ente.

La partecipazione all'Avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale di questo Ente (Tel. 080/3060408 - 080/3060613)

Acquaviva delle Fonti, lì 15/4/2002

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. -
BARI

**Avviso di aggiudicazione servizio pulizia
CRSEC di Altamura.**

Si rende noto che con "Determinazione" n. 115 del 03.05.2002, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia ai locali del C.R.S.E.C. di Altamura - Via S. Agostino, 58 - alla "Medusa" Soc. Coop.va a r.l., con sede legale in Monopoli.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n° 2/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo di aggiudicazione: Euro 8.125,2, IVA inclusa, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 19

Imprese partecipanti: 11

Imprese escluse: 3

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. -
BARI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura n. 27 climatizzatori.

Si rende noto che con "Determinazione" n° 102 del 22.04.2002, lo scrivente Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura, di n° 27 climatizzatori con pompa di calore, da destinare al Centro "Giulio Pastore" - Via Corigliano, 1 z.i. - Bari, alla Climarredo S.n.c. di Antonio Tavani & C., con sede legale in Bari.

Sistema di appalto: Licitazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n° 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo a base d'asta: Euro 30.960, IVA inclusa.

Importo di aggiudicazione: Euro 21.439,81, IVA inclusa.

Imprese invitate: 23

Imprese partecipanti: 6

Imprese escluse: 0

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. -
BARI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura n. 23 fax.

Si rende noto che con "Determinazione" n° 91 del 15.04.2002, lo scrivente Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di n° 23 fax con contestuale permuta di n° 8 apparecchiature, da destinare a diversi Uffici Regionali, alla "Office Italia" S.r.l., con sede legale in Bari.

Sistema di appalto: Licitazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n° 2/77 e successive modifiche e integrazioni.

Importo a base d'asta: Euro 7.746.85, IVA inclusa.

Importo di aggiudicazione: Euro 4.392,00, IVA inclusa.

Imprese invitate: 77

Imprese partecipanti: 7

Imprese escluse: 0

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. -
BARI

Avviso di aggiudicazione servizio programmazione medie e grandi strutture di vendita.

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 123 del 07/05/2002 è stata aggiudicata in favore della Società ISCOM GROUP S.r.l., con sede legale in Bologna alla Strada Maggiore n. 23, classificatasi prima in graduatoria per aver totalizzato 88,50 punti, la gara per l'affidamento dei servizi di aggiornamento dello studio alla base dell'elaborazione degli indirizzi e criteri per la programmazione delle medie e grandi strutture di vendita, ai sensi dell'art.1, comma 2, del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale n.4 del 20/3/2001.

Sistema di gara: appalto-concorso, ai sensi dell'art. 40 del R.D. 23/05/1924 n. 827, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo di aggiudicazione: 41.316,55 Euro, al netto di I.V.A.

Offerte esaminate: quattro.

Il Coordinatore di Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO URBANISTICA - BARI

Avviso di deposito variante P.R. A.S.I. di Brindisi.

L'ASSESSORE

- Visto l'art. 2 comma 11 bis del D.L. 20/05/1993 n. 149 convertito in legge 19/07/1993 n. 237;
- Visto l'art. 11 comma 1° della legge n. 341 dell'08/08/1995;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 17/04/2002 è stata approvata la proposta di "VARIANTE AL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE DELL'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI BRINDISI - AGGLOMERATI PERIFERICI DI FASANO, FRANCAVILLA FONTANA ed OSTUNI".

Gli atti progettuali relativi alla proposta di "Variante" sopra citata sono depositati presso il Settore Urbanistico Regionale, via delle Magnolie - Zona Industriale - Modugno - e presso il Consorzio S.I. S.R.I. - Zona Industriale - Brindisi -, per 20 (venti) giorni consecutivi dalla data della presente pubblicazione sul B.U.R.P. (27/06/2002).

Entro il termine suddetto, le Associazioni o i Comitati che abbiano un interesse riconosciuto possono formulare direttamente al Presidente della Giunta Regionale le proprie osservazioni.

L'Assessore
Dott. Enrico Santaniello

ARCIDIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI - BRINDISI

Avviso di gara lavori restauro chiesa S. Maria del Casale.

1. DESCRIZIONE DEI LAVORI:

Restauro degli affreschi della chiesa di S. Maria del Casale - Brindisi - con rifacimento degli intonaci ad essi contigui e risanamento generale con la realizzazione di nuove finestre in legno.

2. IMPORTO DEI LAVORI:

esecuzione dei lavori (soggetto a ribasso)	Euro 599.360,58
oneri per la sicurezza	Euro 8.779,77
Importo complessivo dell'appalto	Euro 608.140,35

lavorazioni:

Categoria prevalente: OS2 Euro 505.985,56 -
Categoria scorporabile (non subappaltabile)
OG2 Euro 93.375,02

3. TERMINE DI ESECUZIONE: gg. 285 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori

4. DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI:

Presso la sede della direzione lavori - Studio tecnico architetti associati De Leonardis - Nigro Nozzoli - via Casimiro n. 6 - 72100 Brindisi - tel. e fax 0831/562153, dalle ore 10 alle ore 12 del lunedì, mercoledì e venerdì. Bando integrale pubblicato presso la sede della stazione appaltante.

5. TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 24 giugno 2002;

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, r.d. 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109 del 1994 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento

AUTORITA' PORTUALE DI BARI

Avviso di gara lavori realizzazione impianto P.I. area Marisabella.

Avviso di pubblico incanto col sistema del massimo ribasso, (Art. 21, c. 1 lett. b) L. 11.2.94, n. 109 e s.m. e art. 89 del DPR 21.12.99, n. 554) Alle ore 10.00 del giorno 19.7.2002 nella sede dell'Autorità Portuale di Bari e più precisamente in Piazzale C. Colombo, 1, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione e relativi servizi, nell'area portuale di Marisabella.

Descrizione ed importo dei lavori

I lavori da appaltare, meglio individuabili quanto a qualità, natura, ubicazione e corrispettivo dal Capitolato e dalla restante documentazione tecnica sono i seguenti: realizzazione dell'impianto di illuminazione e relativi servizi, nell'area portuale di Marisabella". Importo base d'asta Euro 675.726,56, oltre Euro 15.493,70 non soggetti a ribasso d'asta per oneri relativi ai piani di sicurezza dei cantieri. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, c. 1, lett. b) L. 11.02.94, n. 109, e s.m. e quindi realizzato con il sistema del massimo ribasso.

Notizie utili per la partecipazione

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

- 1) che il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- 2) che i lavori risultano finanziati dal programma INTERREG II Italia - Albania ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) che l'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, tra-

scorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

- 4) che le imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, e. 7 del regolamento approvato con DPR 25.01.00, n. 34;
- 5) che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 L. 11.02.94, n. 109 e s.m.;
- 6) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con r.d. 23.05.24, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- 7) al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione della anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21 c. 1-bis L. 109 dell'11.02.94 e s.m.

L'esecutore è tenuto altresì a stipulare, nel rispetto dei termini e delle condizioni degli artt. 30 c. 30 L. 109/94 e 103 del DPR 554/99, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata Euro 1.500.000,00 e per la responsabilità civile e per quelli causati a terzi per un massimale pari a Euro 750.000,00. La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Si ricorda che l'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori.

L'impresa aggiudicataria è altresì obbligata ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostitu-

zione e, se società cooperativa, anche nei rapporti con i Soci.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'aggiudicatario è responsabile verso l'amministrazione appaltante dell'osservanza delle suaccennate norme da parte degli eventuali subappaltatori verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle suaccennate responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, l'Amministrazione procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono stati ultimati.

Il pagamento all'impresa delle somme e accantonate non verrà effettuato sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento di danni. Per le Associazioni Temporanee di Impresa tutti i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione.

L'avvenuta costituzione dell'Associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. E' consentita la presentazione di offerte da parte di imprese associate anche se non si sono formalmente costituite.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle Associazioni Tempo-

ranee di Imprese. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare congiuntamente alla gara in forma singola ed associata o consorziata. I consorzi dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31.05.65, n. 575 e s.m.i.

Gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, il Capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle ore 12.00.

Potrà, inoltre, essere richiesta o ritirata copia presso GENIOTECNICA, con sede in via Calefati, n° 143 Bari tel. e fax 080/5232783 tel. 080/5237454 al prezzo di Euro 30,60 compreso IVA. Nel caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare il disposto di cui all'art. 10, c. 1-ter L. 109/94 e s.m., avvalendosi, per il completamento dei lavori delle prestazioni del secondo/terzo classificato.

Saranno esclusi dalla partecipazione e non potranno quindi stipulare i contratti di affidamento i soggetti che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 75 del DPR 554 del 21.12.1999, nella formulazione sostituita con l'art. 2 del DPR n. 412 del 30.08.2000.

Qualificazione richiesta per la partecipazione:

Si richiede il possesso della qualificazione SOA necessaria per la partecipazione alla gara tenendo presente che le lavorazioni previste dalle opere descritte e compensate nel capitolato speciale sono riferite alle seguenti categorie: prevalente Cat. OG10 importo Euro 402.589,58 scorporabili Cat. OG1 importo Euro 273.136,98. Le imprese possono partecipare alle gare ed eseguire lavori nei limiti della propria class. incrementata di un quinto.

Tale condizione si estende anche alle imprese raggruppate o consorziate con riferimento a ciascuna di esse a condizione che sia qualificata per una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori posti a base della gara.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto.

Modalità di presentazione e documentazione da allegare a corredo dell'offerta. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questa Amministrazione, Ufficio Gare e Contratti, entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico anzidetto, recante all'esterno la dicitura "contiene offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione e dei servizi dell'area di Marisabella", dovrà contenere al suo interno due buste sigillate recanti, una la dicitura "Offerta economica" e l'altra la dicitura "Documentazione".

Busta Offerta Economica: detta busta dovrà contenere: una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore, conforme al modulo di seguito riportato: Il sottoscritto _____ (cognome, nome e data di nascita) rappresentante legale, procuratore o mandatario della _____ con sede in _____ C.F. _____ - P. IVA _____ offre per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del _____ (in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta.

Busta Documentazione: Detta busta dovrà contenere:

- 1) Certificazione SOA (o copia autenticata o autocertificazione di cui al DPR 445/00) dalla quale risulti il possesso della qualificazione richiesta.
- 2) Cauzione provvisoria per essere ammessi alla gara. per un importo garantito di Euro 13.514,53 da effettuarsi con una delle forme previste dall'art. 100 DPR. 554/99 e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/2000, anche da parte di intermediari finanziari che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che dimostrino di risultare iscritti nell'elenco speciale di cui all'art 107 D.Lgs 385/93.
- 3) Certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei

disabili (qualora la suddetta certificazione risalga a data antecedente a quella del bando di gara e, comunque nel limite dei sei mesi di validità della stessa, dovrà essere confermata la persistenza della situazione certificata a suo tempo dall'ufficio competente) o dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della Legge 68/99.

- 4) Domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del DPR 412 del 30.08.00 e di cui al DPR 25.01.00, n. 34 redatta in conformità al modulo sotto riportato: Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di _____
Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ Via _____ legale rappresentante della ditta _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via _____ cod. fiscale _____ P. Iva _____ tel. _____ Fax _____ E-mail _____ in nome e per conto della ditta che rappresenta,

CHIEDE

Di essere ammesso al pubblico incanto indicato in oggetto, a cui intende partecipare come:

- impresa singola
- in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti: _____ (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa)
- impresa capogruppo _____
- imprese mandanti _____.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi ai sensi dell'art. 26 della L. 15/68, e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARA:

- 1) di essere cittadino italiano; (oppure di altro Stato appartenente all'Unione Europea; o residente in Italia se straniero, ma imprenditore od ammini-

stratore di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani);

- 2) di possedere i requisiti di qualificazione prevista dall'articolo 4 c. 4, L. 11.02.94, n. 109 e s.m., nonché dai Titoli II e III del regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione;
- 3) l'inesistenza a suo carico:
 - a) di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 27.12.56, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. 31.05.65, n. 575 e s.m.;
 - b) di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., a carico del titolare, del legale rappresentante, del l'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
 - c) di violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;
 - d) di irregolarità definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dei paesi di provenienza;
 - e) dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
 - f) di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
 - g) di errori gravi nell'esecuzione di lavori pubblici;
 - h) di violazioni gravi definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - i) di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti dichiarati per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;
 - l) di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90;
 - m) che i nominativi e le generalità dei soggetti

nei confronti dei quali opera il divieto di cui al precedente punto 3, lett. b, cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti: e che per i soggetti di Cui alla lettera m):

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.c., per reati, che incidono sulla affidabilità morale e professionale

Oppure

- nel caso di sentenze a carico, gli atti e le misure di dissociazione adottate dimostrabili con la seguente documentazione: _____;

- 4) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n. _____), l'INAIL (matricola n. _____) e la Cassa Edile (matricola n. _____) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 5) di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio di _____ con il n. _____ per l'esercizio delle seguenti attività, che la composizione societaria è la seguente (indicare i titolari di cariche e qualifiche) _____, che direttore/i tecnico/i è/sono il sig/gri;
- 6) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;
- 7) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (barrare la casella, che interessa ed indicare i dati di iscrizione):
 - Registro prefettizio
 - Schedario generale della cooperazione _____;
- 8) di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché di aver formulato l'offerta tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- 9) di aver preso visione del progetto, comprendente tra l'altro, il piano di sicurezza redatto ai

sensi della L. 494/1996 che ritiene, previo approfondito esame dal punto di vista tecnico finanziario, incondizionatamente eseguibile e di non avere riserve, di alcun genere da formulare al riguardo;

- 10) di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto;
- 11) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui si svolgono i lavori se più favorevoli, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 55/1990 e s.m.i.;
- 12) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara nelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.;
- 13) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi alla gara in associazione o consorzio;
- 14) di concorrere come consorzio di cui all'art. 10, c. 1, lett. B) e c) L. 109/94 e s.m.i. per le seguenti ditte consorziate;
- 15) che i lavori che intende subappaltare sono i seguenti: _____;
- 16) che il numero di fax cui inviare la richiesta di verifica di cui all'art. 10 c. 1-quater L. 109/94, è il seguente: _____ Ai sensi dell'art. 2 del DPR 412/00, in presenza di società commerciali; cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1 e 3 lett. a) e b) debbono riferirsi ed essere dichiarati anche dal direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dal direttore tecnico e dagli amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio. In fede _____
li _____
Nome cognome e qualifica _____;

- 5) Dichiarazione inerente le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del Contratto (solo per le società, i consorzi e le cooperative).
- 6) Certificati del casellario giudiziale del titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, di tutti i soci e del direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il respons. del procedimento per il presente appalto è l'Ing. Giovanni Anaclerio.

Bari, lì 14.06.2002

Il Presidente
Dott. Tommaso Affinita

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" -
BRINDISI

Avviso di gara appalto servizio sicurezza.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera A. Di Summa - Piazza Di Summa snc - 72100 Brindisi tel. 0831/510228 fax 0831/523917.
2. Categorie di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria di servizio 23, pubblico incanto per affidamento del servizio di sicurezza (vigilanza armata e portierato) da svolgersi nei presidi dell'Azienda Ospedaliera A. Di Summa di Brindisi - importo presunto annuale di Euro 850.648,00 (IVA esclusa) - riferimento CPC 873.
3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri A. Perrino e A. Di Summa dell'Azienda Ospedaliera A. Di Summa di Brindisi.
4. Possono partecipare alla presente gara tutti gli Istituti di Vigilanza autorizzata ad operare nel territorio del Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 134 de Testo Unico delle Leggi di

Pubblica Sicurezza (TULPS) R.D. 18.6.1931, n. 773.

5. Non sono ammesse offerte frazionate.
6. Durata del contratto: Tre anni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto ovvero dalla data diversa nel contratto eventualmente stabilita.
8. a) Richiesta documenti ed eventuali sopralluoghi: Ufficio Affari Generali e legali tel. 0831/510228 fax 0831/510671.
b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti ed eventuali sopralluoghi: perentoriamente entro le ore 12,00 del 19 luglio 2002.
c) Modalità di pagamento non sono previsti costi.
9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Seduta pubblica. Per formulare eventuali osservazioni o rilievi potranno assistere i legali rappresentanti pro tempore delle ditte offerenti ovvero i soggetti che esibiranno all'organo preposto procura speciale notarile idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere in nome e per conto degli istituti concorrenti le predette attività, anche in relazione all'eventuale sperimento del negoziato di miglioria;
b) Data, ora e luogo dell'apertura: ore 10,00 del 30 luglio 2002 presso la Direzione Generale, Piazza Di Summa snc, Brindisi.
10. Cauzioni e garanzie: Deposito cauzionale fissato nella misura del 5% dell'importo contrattuale dell'appalto al netto di IVA, da costituirsi della stipulazione del contratto.
11. Modalità di finanziamento e pagamento: Copertura con fondi del bilancio di competenza - parte corrente.
12. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di impresa: In caso di aggiudicazione, associazione temporanea di imprese nel rispetto della normativa di cui all'articolo 11 del D.Lgs n. 157/95.
13. Condizioni minime: Si veda il Capitolato Speciale, in particolar modo l'articolo 15 Condizioni essenziali dell'appalto.
14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione.
15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto Pubblico incanto ai sensi, dell'articolo 23 1° comma lett. a) del D.Lgs n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.
16. Altre informazioni: Le offerte devono essere redatte con le modalità e corredate dei documenti prescritti dalle norme stabilite per la partecipazione all'incanto dal Capitolato Speciale e che gli interessati possono richiedere, all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato al punto 8 b). Scadenza presentazione domande: ore 12,00 del 29 luglio 2002.
17. Data di invio del bando: 3 giugno 2002.
18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 3 giugno 2002.

Brindisi, lì 3 giugno 2002

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di asta pubblica lavori realizzazione centro servizi e mostra permanente.

Questo Comune indice una gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di: CENTRO SERVIZI E MOSTRA PERMANENTE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO", che sarà espletata con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109 dell'11/2/1994 e successive modificazioni, con offerte al massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzo di progetto. L'importo

complessivo dei lavori e forniture è di Euro 713.735,49 di cui Euro 37.208,96 non soggetto a ribasso per oneri di sicurezza D.Lgs. 494/96).

- Categoria prevalente: "OG1" per Euro 499.445,82 Class. II^a - opere edili;
- Altre opere o lavori scorporabili e non subappaltabili: Cat. "OG11" per Euro 177.080,71 Class. I^o - impianti - con qualificazione obbligatoria ex D.P.R. n. 34/2000.

Per l'ammissione alla gara i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. E' ammessa la partecipazione di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 341/2000.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 luglio 2002.

Il bando integrale, il disciplinare di gara contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e il capitolato speciale di appalto, sono visionabili presso l'Ufficio Appalti dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato, in tale occasione e fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, è possibile acquistare copia dei succitati atti previo versamento presso l'Ufficio Economato del Comune ovvero a mezzo c.c. n° 18296707 intestato alla Tesoreria comunale di Altamura", delle relative spese per la riproduzione dei documenti medesimi. Non si rilasciano copie a mezzo fax e l'invio di atti con tassa a carico destinatario (D.Lgs. n. 261 del 22/7/1999).

Il bando integrale, il relativo disciplinare di gara nonché lo schema dell'istanza di ammissione con dichiarazione unica sono in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sono, altresì, disponibili sul sito Internet www.comunealtamura.it, Responsabile del procedimento è il Geom. Giuseppe NINIVAGGI - Capo del 2° Servizio LL.PP. - Telef. 080/3107209.

Il Dirigente
Ing. Antonio Tritto

Il Sindaco
Avv. Rachele Popolizio

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione standards di lottizzazione.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge, 19/3/1990, n. 55 ed art. 80 del D.P.R. n. 554/1999, è stato esperito, il pubblico incanto a termini abbreviati, per l'affidamento dei lavori di sistemazione degli Standards di Lottizzazione ed aree libere comunali con base d'asta di £. 1.104.464.072 in Euro 570.408,09 oltre IVA, Oneri per la sicurezza diretti e aggiuntivi non soggetti a ribasso d'asta £. 42.549.100 in Euro 21.974,78 oltre IVA.

- 1) COMUNE DI ANDRIA - Piazza Umberto I° n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - sito Internet www.comune.andria.ba.it;
- 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto;
- 3) Aggiudicazione avvenuta in data 08/01/2002;
- 4) Criterio di aggiudicazione: Sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi degli artt. 19 4° comma e 21 1° comma lettera e) della Legge n. 109/94 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima Legge;
- 5) Sono pervenute n. 24 offerte;
- 6) Impresa aggiudicataria Di Lorenzo Costruzioni S.p.A. - Via Sicilia n. 67 - Potenza;

- 7) Lavori di sistemazione degli Standards di Lot-tizzazione ed aree libere comunali Cat. preva-lente OG/3 classifica III;
- 8) Importo netto di aggiudicazione Euro 420.436,21 (€ 814.078.017) oltre l'I.V.A.;
- 9) Opere subappaltabili: OG/10 classifica I - OS/24 classifica: I e quelle previste dall'art. 18 della L. n.55/90 e succ. modif. e int. e del D.P.R. n. 34/2000;
- 10) Il bando di gara è stato pubblicato in data 22/11/2001;
- 11) Tempi di esecuzione: giorni 210 dal verbale di consegna;
- 12) Direzione dei lavori: Dott. Ing. Riccardo Mira-capillo, Ufficio Tecnico Comunale.

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione scuole elementari.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge, 19/3/1990, n. 55 ed art.80 del D.P.R. n. 554/1999, è stato esperito, il pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori di sostituzione, dei pavimenti alle aule e locali tecnici degli edifici scolastici per le scuole elementari (San Valentino, Aldo Moro, Maraldo, P.zza Caduti sul lavoro, Camaggio, Sant'Angelo dei Ricchi, Via Barletta, Via Ospedaletto) con base d'asta di Euro 821.119,98 oltre IVA e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 15.540,18 oltre IVA.

- 1) COMUNE DI ANDRIA - Piazza Umberto I° n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - sito Internet www.comune.andria.ba.it;
- 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto;

- 3) Aggiudicazione avvenuta in data 03/04/2002;
- 4) Criterio di aggiudicazione: Sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara al sensi degli artt. 19 4° comma e 21 - 1° comma lettera c) della Legge n. 109/94 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima Legge;
- 5) Sono pervenute n. 38 offerte;
- 6) Impresa aggiudicataria: EDIL 2000 di Natola Gennaro & G S.a.s. - PMP COSTRUZIONI di Palmitessa G. S.a.s. Via E. Fermi n. 5 - Margherita di Savoia (FG);
- 7) Lavori di sostituzione dei pavimenti alle aule e locali tecnici degli edifici scolastici per le scuole elementari (San Valentino, Aldo Moro, Maraldo, P.zza Caduti sul lavoro, Camaggio, Sant'Angelo dei Ricchi, Via Barletta, Via Ospedaletto) Cat. prevalente OG/1 "Edifici civili e industriali" classifica III;
- 8) Importo netto di aggiudicazione Euro 629.306,36, oltre l'I.V.A.;
- 9) Opere subappaltabili: quelle previste dall'art. 18 della L. n. 55/90 e succ. modif. e int. e del D.P.R. n. 34/2000;
- 10) Il bando di gara è stato pubblicato in data 14/02/2002;
- 11) Tempi di esecuzione: giorni 120 dal verbale di consegna;
- 12) Direzione dei lavori: Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio, Ufficio Tecnico Comunale.

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI GUAGNANO (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione sponde dei canali comunali.

In esecuzione della Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale n° 241 del 06.06.2002 è indetto un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di "Risagomatura e rinaturalizzazione delle sponde dei canali comunali ed opere complementari". Valgono le modalità e le avvertenze di seguito specificate. Progetto di cui alla delibera G.C. n° 58 del 16.05.2002: Importo Euro 991.597,25 - LAVORI: Importo dei lavori Euro 757.074,89; Importo degli apprestamenti per la sicurezza Euro 2.295,111;

1. Ente appaltante: Denominazione: Comune di Guagnano; Indirizzo: Piazza Maria S. del Rosario (Le); Telefono: 0832 704021; Telefax: 0832 704646
2. Procedura e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. b), della Legge 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori - a corpo - posto a base di gara. L'Ente appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, c. 1 bis, della L. 109/94. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.
3. a) Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:
 - a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Guagnano;
 - b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di sistemazione idraulica (demolizioni, tagli di macchia, scavo, sistemazione sagome canali, costipazioni, seminazione e messa a dimora piante, pulizie, realizzazione di opere d'arte in c.a.);
 - c) importo complessivo dei lavori da appaltare: Euro 760.000,00;
 - c1) oneri complessivi per la sicurezza: Nell'importo di cui al precedente punto c) sono compresi gli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza e coordinamento, pre-

disposto in fase di progettazione, e quantificati complessivamente in lire Euro 2.295,1. Detti oneri non saranno assoggettati al ribasso d'asta;

d) Categoria prevalente:

d1) categoria OG8 - lavori di sistemazione idraulica, classifica III (fino ad Euro 1.032.913,80), importo Euro 760.000,00.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12,30 sabato escluso; è possibile richiedere copie, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Ufficio Tecnico sito in P.zza Maria SS. del Rosario nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12,30, sabato escluso, previo versamento di Euro 4,00 per ogni 10 fotocopie o frazione; il bando di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.serviziobandi.11pp.it; Il sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori potrà essere effettuato nei suddetti giorni di apertura al pubblico e previ eventuali accordi telefonici.
6. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente appaltante con le modalità previste nel documento contenente le disposizioni integrative del bando, nel quale sono indicati anche i documenti da presentare a corredo dell'offerta, entro e non oltre le ore 12:00 del 05.07.2002
7. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: aper-

tura offerte: prima seduta pubblica presso la sede Municipale alle ore 9,30 del 08.07.02; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta. Sono ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti (concorrenti di cui all'art. 10, e. 1, della L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5 della L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del DPR 34/00) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3c costituita alternativamente:

- da versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

9. Finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati dal POR PUGLIA 2000/2006 - Misura 1.4 - Azione A "Sistemazione agricola ed idrau-

lico/forestale per la difesa del suolo", fermo restando che, in ogni caso, non si procederà al perfezionamento dell'aggiudicazione ed alla stipula del contratto con l'aggiudicatario sino a quando non si sarà perfezionata la pratica di finanziamento suddetto. I pagamenti in acconto dei lavori saranno effettuati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto al maturare del credito netto dell'impresa di lire Euro 150.000,00.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5. della L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico-necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'UE) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Altre informazioni:

j) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

- k) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- l) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- m) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- n) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- o) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della L. 109/94 e successive modificazioni;
- p) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3c del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: geom. Luigi TACELLI; p.zza Maria SS. del Rosario; tel. 0832-704021;
- E' parte integrante e sostanziale del presente bando, ancorché non materialmente allegato, il documento contenente le disposizioni integrative del bando approvato con determinazione del Dirigente il Settore Tecnico n° 241 del 06.06.02, relative alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa e alla procedura di gara. Copia delle predette disposizioni integrative possono essere ritirate gratuitamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Guagnano negli orari di apertura al pubblico;
 - Le disposizioni del presente bando e relativo documento integrativo prevalgono sulle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto, ove in contrasto; I plichi viaggiano ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno pertanto tenute in alcuna considerazione le offerte pervenute oltre il termine ultimo e perentorio stabilito

per la loro ricezione né le offerte non recapitate in forma raccomandata postale a mezzo del Servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante il servizio di "Posta celere" dell'Ente medesimo.

- Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, si rende noto che avverso il presente bando e le relative disposizioni integrative è ammesso ricorso al TAR della Puglia nel termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione. In ogni caso la presentazione di un'offerta equivale ad accettazione piena ed incondizionata di quanto stabilito con il presente bando.

13. Avviso di preinformazione nella GUCE: non è stato pubblicato.

Guagnano, lì 10.06.2002

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Missere

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di deposito progetto allocazioni produttive maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 865/71;

RENDE NOTO

Con deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari n. 103 del 13/3/02 sono stati annullati d'Ufficio gli atti consequenziali alle delibera nn. 527/00 e 899/00 rispettivamente del 28/7/00 e 7/12/00 relativamente ad alcune ditte catastali.

Con la stessa deliberazione è stato nuovamente approvato il Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate a verde attrezzato che

non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta ed i relativi atti consequenziali, di cui alle delibere nn. 527/00 e n. 899/00 con gli stessi elaborati grafici fatta eccezione per le tavole nn. 6 e 7.

Gli atti relativi a tale progetto, ivi compreso l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare, sono depositati, ai sensi dell'art. 10 della legge 865/71, presso l'U.O. Programmazione e Segreteria (tel. 080/3359301, fax 080/3971171), sita in Via Carnicella per la durata di giorni quindici a far tempo dal 6/5/02, data in cui il presente avviso risulta pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Entro tale termine e, cioè, entro le ore 12,00 del 20/5/02 possono essere presentate osservazioni depositandole presso l'Archivio del Comune di Molfetta.

Orario di consultazione:

- il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Molfetta, lì 6 maggio 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI
SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DI BARI**

Ente Pubblico Economico
Legge 5.10.1991 n° 317

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO N. 294/02**

OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nonchè dell'utilizza-

zione delle aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C", e di quelle necessarie per il completamento delle infrastrutture nell'agglomerato industriale di Molfetta - Approvazione definitiva.

L'anno duemiladue, il giorno cinque del mese di giugno nella sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese di Bari,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per la provvisoria gestione dell'Ente Dott. Raffaele Matera, nominato con decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n.450 del 10.08.2001, assistito dal Direttore dell'Ente, Dott. Girolamo Pugliese,

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico, rilevato che:

- con deliberazione n.103/2002 del 13.03.2002 sono stati annullati d'Ufficio gli atti conseguenziali alle delibere n.527/00 e n.899/00 rispettivamente del 28/7/00 e del 7/12/00 relativamente ad alcune ditte catastali;
- con la stessa deliberazione veniva approvato nuovamente il "Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nonchè dell'utilizzazione delle aree destinate a verde attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad est delle maglie "A" e "C", e di quelle necessarie per il completamento delle infrastrutture nell'agglomerato industriale di Molfetta", ed i relativi atti conseguenziali, di cui alle delibere n. 527/00 e n.899/00 con gli stessi elaborati grafici fatta eccezione per le tavole n.6 e 7;
- è stata, altresì, deliberata l'attivazione di nuova procedura espropriativa relativa alle ditte e proprietà riportate negli elaborati n.6 e n.7 del Progetto di che trattasi, e precisamente:
 - De Toma Giacomo e Di Stefano Teresa - Fg.5 Molfetta ptc.40 per mq.7.778 (n. 41N elenco ditte catastali)

- Mezzina Laura - Fg.5 Molfetta ptc.189 per mq.2.408 (n. 147N elenco ditte catastali)
- Angione Vito - Fg.5 Molfetta ptc.175 per mq.672 (n. 141N elenco ditte catastali)
- Angione Vito e Turtur Pasqua - Fg.5 Molfetta ptc.24 per mq.2.015 e ptc.207 per mq.637 (nn.25N - 151N elenco ditte catastali)
- Gadaleta Sebastiano e Gadaleta Giambattista - Fg.5 Molfetta ptc. 45 per mq.5.851, ptc.46 per mq.2.512, ptc.266 per mq.1.086 e ptc.268 per mq.89 (nn.46N-47N-157N-159N elenco ditte catastali)
- Guastadisegno Angelo - Fg.5 Molfetta ptc. 41 per mq.2.865, ptc. 163 per mq.8.436 (nn.42N-129N elenco ditte catastali)
- Angione Maria - Fg.5 Molfetta ptc.174 per mq.618, ptc.176 per mq.25 (nn.140N-142N elenco ditte catastali)
- Gadaleta Angelo e Pacelli Anna - Fg.6 Molfetta ptc. 4 per mq.1.774 (n.238O elenco ditte catastali)
- Di Corato Francesco - Fg.5 Molfetta ptc.139 per mq.15.411 (n.108HG elenco ditte catastali)
- Rotondo Antonia Anna - Fg.5 Molfetta ptc.81 per mq.62, ptc.339 per mq.21.287, ptc.340 per mq.1.527 (nn.69M-225L- 226 elenco ditte catastali)
- Ginima Srl - Fg.7 Molfetta ptc.1041 per mq.1.726 - Fg.6 Molfetta ptc.430 per mq.3.458, ptc.432 per mq.5.906, ptc.450 per mq.11 (nn.415-416-421/D e n.499C elenco ditte catastali)
- l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della legge 241/90 è stato notificato da questo Consorzio tramite lettere raccomandate A.R.;
- l'avviso di avvenuto deposito degli atti necessari al procedimento espropriativo è in corso di pubblicazione sul B.U.R. Puglia ed è stato notificato alle ditte catastali;
- non sono state presentate osservazioni scritte al Comune di Molfetta,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto che non sono pervenute osservazioni scritte al Comune di Molfetta.

3. Di approvare definitivamente il Progetto di cui al punto 3 della deliberazione n.103/02 del 13.03.2002, così come integrato con i nuovi elaborati n.6 e n.7 di cui al punto 4 della stessa deliberazione.
4. Di dichiarare, a norma del combinato disposto dell'art. 2 della legge regionale 22/1/1997 n. 4 e l'art. 45 della L.R. 5/6/1997 n.16 e dell'art. 37 della legge regionale 16/5/1985 n. 27, le opere connesse al progetto di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.
5. Di iniziare la procedura espropriativa entro sei mesi dall'approvazione del presente provvedimento e di ultimarla entro il 28.12.2003, e di iniziare i lavori entro sei mesi dall'approvazione del presente provvedimento e di ultimarli entro il 28.12.2003.
6. Di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R. Puglia.

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)

Avviso di pubblico incanto fornitura impianti P.I.

1. OGGETTO: FORNITURA PALI E CORPI ILLUMINANTI PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE SU VIA ROMA. Importo a base d'asta Euro 57.327,00, oltre IVA.
2. Ente appaltante:
Comune di NEVIANO (LE) - indirizzo come in epigrafe.
3. Caratteristiche della fornitura.
n. 37 pali in acciaio zincato con basamento in ghisa - altezza fuori terra 564 cm - dotati in cima con pastorali e due bracci - montanti lanterne artistiche munite di lampada a vapori di sodio ad alta pressione da 150 w, modello prodotto dalla ditta "NERI" o equivalente.

4. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 commi 1 e 2 del R.D. 23.5.1924 n. 827, con offerta di ribasso sull'importo a base d'asta.
5. Informazioni relative alla gara: per informazioni le imprese concorrenti possono rivolgersi al Settore Tecnico dell'Ente presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del bando, del Capitolato e visionare le caratteristiche tecniche dei pali da fornire;
6. Data, ora e luogo dello svolgimento della gara: l'asta si svolgerà alle ore 12,30 del giorno 18 giugno 2002 presso la Sede Municipale.
7. Termine presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 17 giugno 2002.
8. La fornitura è finanziata con residui mutuo Cassa DD. PP. e con fondi propri dell'Ente, già disponibili ed erogabili.

Il presente bando, considerata l'urgenza di acquisire la fornitura per le motivazioni riportate nel provvedimento a contrarre, viene pubblicato per 10 giorni all'albo pretorio dell'Ente, ai sensi dell'art. 64 - 2° comma del Regio Decreto 23.5.1924 n. 827

Neviano, lì 7 giugno 2002

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Clemente Picciolo

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare.

1. a) Pubblico incanto.
b) Contratto di appalto
2. a) Luogo di esecuzione: Comune di Trani presso Scuola Elementare "De Amicis" sita alla Via De Roggero n. 29;

- b) Lavori di eliminazione barriere architettoniche presso la Scuola Elementare "De Amicis"; I.B.A.: Euro 81.600,19; Oneri di sicurezza Euro 6.197,48.
- 3) Termine di esecuzione: 180 giorni.
- 4) Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici della gara: Comune di Trani - Via Ten. Morricono n. 2 - Ufficio Contratti Appalti.
5. a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 8 luglio 2002, ore 12,00.
 b) Indirizzo cui devono essere trasmesse:
 COMUNE DI TRANI - UFFICIO APPALTI-CONTRATTI - VIA TEN. MORRICONO N. 2.
 c) Lingua in cui devono essere redatte: ITALIANA.
6. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetti muniti di specifica delega.
 b) data, ora e luogo di apertura delle offerte:
 Ufficio Appalti ore 8.30 del giorno 9 luglio 2002.
- 7) Cauzione Euro 1.755,96.
- 8) Finanziamento mutuo della Cassa DD.PP. e fondi di bilancio comunale.
- 9) Categoria di riferimento e prevalente: OS4. Attestazione di qualificazione S.O.A. per l'importo fino a Euro 258.228, oppure possesso dei requisiti di cui all'art.28 del D.P.R. n. 34/2000.
- 10) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.
- 11) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 - lett. c) L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 12) Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Trani.

13) Responsabile del procedimento: Geom. Antonio Trimini.

Il Dirigente
 Sig. Ing. G. Affatato

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDO'
 (Lecce)

Avviso di gara lavori condotte idriche distretto Nanni.

- Oggetto dell'Appalto: "Lavori di razionalizzazione delle condotte idriche distributrici per l'irrigazione del di stretto irriguo NANNI in agro di Nardò";
- Descrizione dei Lavori: Scavi per condotte, incapsulamento condotte in c.a. con c.l.s., manutenzione aree di servizio, fornitura e posa in opera di condotte e apparecchiature;
- Ente Appaltante: Consorzio Speciale Per La Bonifica di Arneo, Via XX Settembre 69, 73048 Nardò (Le);
- Importo dei Lavori in Appalto: Euro 819.444,00+I.V.A. (compresi oneri per la sicurezza);
- Oneri per la sicurezza: Euro 25.817,00+1.V.A. (non soggetti a ribasso);
- Importo soggetto a ribasso: Euro 793.627,00+I.V.A.;
- Categoria dei lavori ex Art. 30 D.P.R. 34/2000: Categoria prevalente OG6 Classe III, non vi sono opere scorporabili;
- Finanziamento: P.O.R. Puglia 2000/2006 - Asse 1, Misura 1,2 Intervento C), Determ. Dir. Sett. Agr. N° 1267/Agr.;
- Criteri di aggiudicazione: L.N. n° 109/94 art. 21 comma 1/bis e successive modificazioni, mas-

- simo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto ai lavori a base d'asta;
- Condizioni minime necessarie per la partecipazione: Attestazione S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 in corso di validità, i concorrenti stabiliti in altri stati esteri aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
 - Presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 16.07.2002;
 - Apertura delle offerte: Seduta pubblica presso il Consorzio Bonifica Arneo via XX Settembre 69 Nardò (Le), alle ore 9,00 del 18.07.2002;
 - Il presente Avviso di gara è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 12.06.2002;
 - Il bando integrale è disponibile presso l'Ente Appaltante.

Nardò, lì 12 Giugno 2002

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Capo Settore Tecnico
Geom. Ferdinando Galbiati

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDO'
(Lecce)

Avviso di gara lavori canale Fiume Grande.

- Oggetto dell'Appalto: "Lavori per la realizzazione degli interventi necessari al fine di assicurare la funzionalità del canale Fiume Grande e delle scoline ricadenti nel medesimo bacino imbrifero in agro di Brindisi";

- Descrizione dei Lavori: Spurgo e sistemazione di canale, sistemazione strade di servizio, fornitura e posa in opera di protezioni al canale, rivestimenti spondali, risanamento ponticelli;
- Ente Appaltante: Consorzio Speciale Per La Bonifica di Arneo, Via XX Settembre 69, 73048 Nardò (Le);
- Importo dei Lavori in Appalto: Euro 876.102,00+I.V.A. (compresi oneri per la sicurezza);
- Oneri per la sicurezza - Euro 7.865,00+I.V.A. (non soggetti a ribasso);
- Importo soggetto a ribasso: Euro 868.237,00+I.V.A.;
- Categoria dei lavori ex Art. 30 D.P.R. 34/2000 - Categoria prevalente OG8 Classe III, non vi sono opere scorporabili;
- Finanziamento: P.O.R. Puglia 2000/2006 - Asse 1, Misura 1,4 Azione A), Determ. Dir. Sett. Agr. N° 1279/Agr.;
- Criteri di aggiudicazione: L.N. n° 109/94 art. 21 comma 1/bis e successive modificazioni, massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto ai lavori a base d'asta;
- Condizioni minime necessarie per la partecipazione: Attestazione S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 in corso di validità, i concorrenti stabiliti in altri stati esteri aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
- Presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 17.07.2002;
- Apertura delle offerte: Seduta pubblica presso il Consorzio Bonifica Arneo via XX Settembre 69 Nardò (Le), alle ore 9,00 del 19.07.2002;

- Il presente Avviso di gara è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 13.06.2002;
- Il bando integrale è disponibile presso l'Ente Appaltante.

Nardò, lì 12 Giugno 2002

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Capo Settore Tecnico
Geom. Antonio Manco

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara appalto fornitura trattore ed autocarro.

Questo Consorzio indice pubblico incanto per l'appalto della seguente fornitura, nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria della rete idrografica del comprensorio di bonifica:

- 1° LOTTO - Trattore gommato e decespugliatore, meglio descritto nel Disciplinare;
- 2° LOTTO - Autocarro per trasporto promiscuo, meglio descritto nel Disciplinare.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 21 giugno 2002, alle ore 10.00, presso la sede dell'Ente.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: la fornitura verrà aggiudicata al prezzo più vantaggioso sotto l'aspetto tecnico, economico e funzionale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il dr. ing. Antonio Musano, Direttore del servizio Tecnico.

OFFERTE DI PARTECIPAZIONE: in lingua italiana, corredate dalla documentazione prescritta nel bando di gara integrale, dovranno pervenire, **IMPROROGABILMENTE**, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, all'Ente appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Affari Generali del Consorzio, presso il cui Albo Pretorio è in pubblicazione il bando di gara integrale.

Ugento, lì 23 maggio 2002

Il Presidente
Dott. Giuseppe Palese

Il Responsabile Procedimento
Dr. Ing. Antonio Musano

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Accordo di Programma lavori S.P. n. 60.

ACCORDO DI PROGRAMMA
ART. 34 D.L.vo 18.08.2000 N. 267)

TRA

- LA PROVINCIA DI BARI (PARTITA I.V.A.: 80000110728) con sede in Bari al civico n. 19 della via Spalato e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Assessore alla Viabilità Rag. Elio Cuomo nato a Cecina il 30 giugno 1952 in forza di delega del Presidente pro tempore Avv. Marcello VERNOLA.
- IL COMUNE DI TRIGGIANO (PARTITA I.V.A.: 00865250724) con sede in Triggiano (Bari) al civico 46 della Piazza Vittorio Veneto e che e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore Dott. Vitangelo DATTOLI nato a Triggiano il 21 dicembre 1957;
- LA SOCIETA' IDEAZIONE & COSTRUZIONI S.R.L. (PARTITA I.V.A.: 04865660726) con sede in Castellana Grotte (Bari) al civico 13 della Via Roma e che e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo

Amministratore Unico e Legale Rappresentante Geom. Francesco Saverio FANELLI nato a Castellana Grotte il 29 luglio 1960.

L'anno duemilauno, il giorno venticinque del mese di maggio in Bari, presso la PRESIDENZA DELLA PROVINCIA, fra le parti come sopra costituite si statuisce il presente Accordo di Programma.

Premesso

- che la S.P. n. 60 "Triggiano - Ponte S. Giorgio - S.S. 16", per le caratteristiche del tracciato, la tipologia del traffico e gli insediamenti commerciali che la interessano, si configura come una delle arterie della rete viaria provinciale di maggiore importanza;
- che i maggiori problemi relativi alla S.P. 60 riguardano il collegamento tra la S.S. 16 (svincoli della tangenziale di Bari) e l'abitato del Comune di Triggiano, che necessita di ampliamento ed ammodernamento con adeguamenti strutturali e funzionali di notevole entità;
- che le opere necessarie coinvolgono gli interessi, fra foro congruenti, di soggetti diversi quali la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati, poiché sia il Piano di Fabbricazione vigente che il Piano Regolatore Generale adottato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 12.1.2001 prevedono nel Comune di Triggiano, a margine della provinciale, insediamenti commerciali e di pubblico interesse di notevole valenza;
- che dalla realizzazione dell'ampliamento ed ammodernamento della Provinciale n. 60, trarranno notevoli benefici anche i Comuni di Bari, Capurso, Valenzano, Noicattaro ed Adelfia per il miglioramento dei collegamenti che deriveranno dalla maggiore scorrevolezza dei flussi di traffico;
- che con lettera n. 17905 di prot. del 31.7.2000 il Comune di Triggiano ha formalmente richiesto alla Provincia di Bari di includere tra gli interventi a farsi in via prioritaria la realizzazione dell'ampliamento ed ammodernamento della S.P. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16;
- che con Delibera di G.P. n. 578 del 22.12.2000 la Provincia di Bari, in ottemperanza a(disposto dell'art. 7 del D.P.R. n. 554/1999, ha nominato Responsabile del procedimento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione funzionale del tronco della S.P. n. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16, l'Ing. Emilio Pepe Dirigente del Servizio Viabilità Sud;
- che in data 5.2.2001 si è svolto un incontro preliminare fra i rappresentanti della Provincia di Bari e del Comune di Triggiano, con la partecipazione di un rappresentante della società Ideazione & Costruzioni S.r.l., con sede legale in Castellana Grotte, Via Roma, 13, in qualità di soggetto privato interessato alla attuazione dei lavori predetti;
- che in tale sede si è preso atto che la valutazione economica complessiva presunta dell'intervento a farsi sarebbe stata di lire 10.000.000.000 (diecimiliardi);
- che, nella stessa sede, è stata valutata positivamente la necessità di un articolato protocollo d'intesa, con accordo di programma, diretto a definire le sinergie e l'entità di compartecipazione dei diversi soggetti pubblici e/o privati interessati alla concretizzazione dei lavori;
- che il Comune di Triggiano con Delibera di Consiglio n. 9 del 27.3.2001 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa, tra il Comune stesso, la Provincia di Bari e il soggetto privato interessato per la realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento della S.P. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16;
- che sollecitazioni tendenti a conseguire il miglioramento delle condizioni di percorribilità della S.P. n. 60 sono state rivolte al Presidente della Provincia di Bari con nota, a firma congiunta dei Sindaci di Triggiano, Noicattaro, Adelfia, Cellamare, Valenzano e Capurso, acquisita agli atti della Provincia di Bari il 19.03.2001 con n° 22552;
- che il Comune di Triggiano con Delibera di Consiglio n. 11 del 27.3.2001 ha approvato il pro-

gramma triennale LL.PP. 2001/2003, includendo tra gli interventi a farsi anche la predetta opera e prevedendo, per detto intervento, una disponibilità finanziaria di lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi) nel 2001 con il cofinanziamento privato nei termini descritti dal citato protocollo d'intesa;

- che la Provincia di Bari con Delibera di Consiglio n. 15 del 6.4.2001 ha approvato il programma triennale LL.PP. 2001/2003, includendo tra gli interventi a farsi anche la predetta opera con la copertura finanziaria derivante dal piano di investimenti da attuare con le dismissioni patrimoniali per un importo complessivo di lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi) di cui lire 2.000.000.000 (duemiliardi) nel 2001 e lire 3.000.000.000 (tremiliardi) nel 2003;
- che la Provincia di Bari, con Delibera di Consiglio n. 21 del 17.4.2001, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa, tra la Provincia stessa, il Comune di Triggiano e il soggetto privato interessato, in uno con i grafici (corografia e sezioni di norma) esplicativi dello stato dei luoghi e degli interventi a farsi per la realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. 60 tra l'abitato di Uggiano e la S. S. 16;
- che il protocollo d'intesa tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e il soggetto privato interessato per la realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento della S.P. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 è stato stipulato in data 7.5.2001;
- che detto protocollo d'intesa prescriveva che la progettazione dei lavori indicati prevedesse, per la tratta tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16, n. 2 semicarreggiate (ciascuna dotata di due corsie per ogni senso di percorrenza) con interposta barriera di sicurezza e n. 2 svincoli per la inversione di marcia e che lo svincolo da realizzare in corrispondenza dell'erigendo centro commerciale e limitrofo complesso cinematografico multisala e tempo libero dovesse essere realizzato con opera a livelli sfalsati (viadotto in c.a.) e rampe di raccordo in uniformità con lo schema grafico già sottoposto ad esame del Servizio Via-

bilità Sud della Provincia di Bari, per il preventivo parere tecnico, da parte del Comune di Triggiano;

- che il protocollo stesso stabiliva che tutti gli oneri da sostenere per la realizzazione dell'opera fossero ascritti nella misura del 50% alla Provincia di Bari e nella misura del 50% al Comune di Triggiano e al soggetto privato interessato alla sua realizzazione;
- che la società Ideazione & Costruzioni S.r.l., come concordato separatamente con il Comune di Triggiano, ha manifestato la propria disponibilità a partecipare alla spesa necessaria per la realizzazione dell'opera indicata, accollandosi il 30% del costo dell'opera posto a carico del Comune e stimato in via preventiva nella misura massima di lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);
- che la disponibilità della società Ideazione & Costruzioni S.r.l. a partecipare alla spesa necessaria alla realizzazione dell'opera, nella misura sopraindicata, è stata formalmente recepita dal Comune di Triggiano nella citata Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 27.3.2001;
- che il Comune di Triggiano e la società Ideazione & Costruzioni S.r.l. hanno sottoscritto e notificato alla Provincia di Bari un intervenuto accordo bilaterale contenente l'indicazione dell'attribuzione delle rispettive aliquote complessivamente concorrenti alla formazione della quota del 50% alle stesse imputata;
- che il protocollo d'intesa prevedeva anche che costituiscono ulteriori oneri del soggetto privato l'anticipazione di tutte le spese occorrenti per l'esecuzione della progettazione esecutiva nonché il compimento di ogni atto collaborativo, tecnico ed amministrativo, richiesto dalla Provincia di Bari per lo svolgimento delle procedure necessarie per l'ottenimento di ogni atto di assenso comunque denominato e l'appalto dei lavori in conformità alla normativa vigente;
- che la società Ideazione & Costruzioni S.r.l., in attuazione delle prescrizioni del protocollo d'in-

tesa, ha comunicato al Responsabile unico del procedimento l'elenco delle figure professionali a disposizione della stessa, di seguito elencate:

- a) rilievo planoaltimetrico: Geom. Pasquale Gattolla da Polignano a Mare;
 - b) indagini geognostiche e prove di laboratorio: S.A.I.C.I. s.r.l. di Bari;
 - c) relazione geologica: Geol. Alessandra Locardo da Noci;
 - d) coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione: Ing. Vito Centrone da Noicattaro;
 - e) impianti semaforici: Ing. Francesco Iodice da Bari e Ing. Antonella Stoppelli da Bari;
 - f) impianti di pubblica illuminazione: Prof. Ing. Alfredo Magnanimo da Triggiano;
 - g) progetto definitivo ed esecutivo, eventuale VIA, opere d'arte, calcolo strutture, relazione geotecnica e direzione dei lavori: Prof. Ing. Angelo Mele da Bari;
 - h) procedura espropriativi e frazionamenti: Per. Agr. Giovanni Trifase da Conversano;
- che dette figure sono occorrenti per l'espletamento degli incarichi di natura tecnica-amministrativa necessari per la predisposizione del progetto, elaborato a livello definitivo ed esecutivo, e lo svolgimento delle ulteriori attività propedeutiche alla indizione della gara d'appalto ed ha allegato alla comunicazione prima indicata i relativi curricula professionali;
 - che il Responsabile del procedimento con attestazione agli atti, visti i curricula pervenuti, ha espresso il proprio gradimento in ordine ai professionisti indicati dalla società Ideazione & Costruzioni S.r.l., evidenziando la particolare convenienza economica dell'attingimento alle figure professionali suindicate in considerazione che gli onorari professionali, in conformità a quanto previsto nel protocollo d'intesa, risulteranno ridotti di un terzo rispetto alle ordinarie tariffe degli Ordini Professionali di appartenenza;
 - che il Responsabile del procedimento ha altresì rappresentato che i criteri sopraindicati potranno essere adottati anche per la designazione delle eventuali ulteriori figure professionali necessarie

per lo svolgimento di ogni attività tecnica e/o amministrativa di supporto e che tutti gli oneri sostenuti, opportunamente rendicontati, dalla Ideazione & Costruzioni S.r.l. in conseguenza delle predette attività, saranno detratti dall'importo complessivo di lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) per la quota di spettanza della stessa società;

- che il medesimo protocollo stabiliva che ogni spesa, anticipata e rendicontata, sostenuta fino all'espletamento della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori (pubblicità e spese di gara incluse), verrà ripartita secondo le seguenti aliquote che tengono conto del diverso grado di beneficio che dall'opera realizzata ne trarrebbero i diversi soggetti:
 - a) il 50% a carico della Provincia di Bari;
 - b) il 25 % a carico del Comune di Triggiano;
 - c) il 25 % a carico del soggetto privato.
 In pari misura verranno ripartite a fine lavori le spese per il collaudo tecnico-amministrativo e per il globale perfezionamento delle procedure espropriative fino alla voltura dei suoli (frazionamenti inclusi);
- che la ripartizione delle sopraindicate spese tra il Comune di Triggiano e la Ideazione & Costruzioni S.r.l. è stata fra loro rideterminata in base alle seguenti percentuali:
 - a) il 35 % a carico del Comune di Triggiano;
 - b) il 15 % a carico del soggetto privato.
- che le aree interessate dalla realizzazione dell'opera oggetto del presente accordo ricadono nell'ambito del territorio del Comune di Triggiano;
- che l'opera pubblica descritta è prevista, anche se con articolazioni progettuali differenti, sia dal vigente Piano di Fabbricazione comunale che dal Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Triggiano con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 12.1.2001;
- che il presente accordo, stipulato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, costituisce formale e dettagliata definizione delle linee programmatiche contenute nel protocollo d'intesa stipulato in data 7.5.2001.

Tutto ciò premesso e ritenuto tra i soggetti indicati in epigrafe con il presente Accordo di Programma si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse e la documentazione in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Le parti espressamente si danno atto che al presente Accordo potranno aderire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento della S.P. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16.

Articolo 3

E' confermata da parte di tutti i soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma l'approvazione dell'intervento consistente nella realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. 60 compreso tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16, nonché delle opere complementari e connesse; il tutto in conformità allo schema grafico allegato al protocollo d'intesa del 7.5.2001.

Articolo 4

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 mediante atto formale del Presidente della Provincia ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Articolo 5

L'esecuzione dell'opera oggetto dal presente accordo sarà affidata in appalto dalla Provincia di Bari in conformità alla vigente normativa sui lavori pubblici.

L'opera sarà realizzata entro il termine di gg. 450 (quattrocentocinquanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori aggiudicati e con un costo complessivo presunto di lire 10.000.000.000 (diecimiliardi) pari ad Euro 5.164.568,99.

I costi di realizzazione dell'opera saranno ripartiti tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la società Ideazione & Costruzioni S.r.l. secondo le percentuali previste dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 07.05.2001 e dal presente accordo di programma.

Articolo 6

La società Ideazione & Costruzioni S.r.l. fornirà il progetto elaborato a livello definitivo nel termine di 60 giorni dall'approvazione del progetto preliminare; entro il 30° giorno successivo a quello di approvazione del progetto definitivo dovrà produrre il progetto esecutivo.

Il tutto dovrà essere fornito su supporto informatico e cartaceo in numero di copie atte a consentire la definizione delle procedure amministrative e l'appalto.

La predetta società provvederà entro gg. 30, dalla sottoscrizione del presente atto all'inoltro al Responsabile del Procedimento delle polizze assicurative, previste dalle vigenti disposizioni di legge, dei soggetti incaricati della predisposizione dei progetti e dell'espletamento di ogni incarico di natura tecnica ed amministrativa necessario per il compimento delle procedure previste per l'appalto e la conseguente esecuzione dei lavori (compreso quelle relative al compimento degli espropri necessari); fermo restando che l'attribuzione di ogni residuale incarico professionale produttivo di spese sarà formalmente subordinato a nullaosta preventivo del responsabile unico del procedimento.

Articolo 7

L'attuazione dell'intervento si svolgerà secondo le seguenti modalità:

01) DESCRIZIONE: realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento della S.P. 60 tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16, nonché delle opere complementari e connesse;

- 02) **COSTO:** costo complessivo presunto lire 10.000.000.000 (diecimiliardi) pari ad Euro 5.164.568,99;
- 03) **TEMPI DI REALIZZAZIONE:** 15 mesi (gg. 450) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori al soggetto aggiudicatario;
- 04) **FONTI DI FINANZIAMENTO:**
- a) anno 2001: lire 7.000.000.000 (settemiliardi) pari ad Euro 3.615.198,29 di cui lire 2.000.000.000 pari ad Euro 1.032.913,80 a carico della Provincia di Bari con la copertura finanziaria derivante dal piano di investimenti da attuare con le dismissioni patrimoniali, lire 3.500.000.000 (tremiliardicinquecentomilioni) pari ad Euro 1.807.599,15 a carico del Comune di Triggiano per somme a disposizione e lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) pari ad Euro 774.685,35 a carico del soggetto privato;
- b) anno 2003: lire 3.000.000.000 (tremiliardi), pari ad Euro 1.549.370,70 a carico della Provincia di Bari con la copertura finanziaria derivante dal piano di investimenti da attuare con le dismissioni patrimoniali.

Le Amministrazioni interessate si impegnano, nell'ipotesi in cui per qualsiasi ragione non fosse possibile attingere alle fonti di finanziamento indicate, ad apportare le necessarie variazioni di bilancio per rendere in ogni caso disponibili i fondi per la realizzazione dell'opera nei tempi e nella misura indicate.

In relazione alle descritte modalità di attuazione dell'intervento, la Provincia di Bari, in qualità di Ente Aggiudicatore, provvederà a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge applicabile.

Ne consegue che l'Ente Aggiudicatore, e per esso il Responsabile unico del procedimento con il supporto tecnico ed amministrativo che dovrà essergli assicurato, procederà nel modo di seguito descritto:

- verificata in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento, promuoverà l'avvio di una conferenza di servizi in base all'art. 14-bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 10 della legge n. 340/2000, al fine di approvare il progetto preliminare e di stabilire quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente. In tale sede il responsabile unico del procedimento promuoverà, ove occorrente, l'avvio della procedura di variante urbanistica in conformità alle leggi vigenti.
- verificherà che la società Ideazione & Costruzioni S.r.l. fornisca il progetto elaborato a livello definitivo ed esecutivo, redatto sulla base delle condizioni stabilite dalle Amministrazioni interessate, nei tempi programmati;
- concorrerà all'affidamento degli incarichi di natura tecnica in conformità al protocollo d'intesa sottoscritto in data 07.05.2001;
- coordinerà e verificherà la predisposizione del bando di gara e lo svolgimento delle relative procedure, avendo cura che siano osservate le condizioni di legge.

Articolo 8

Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il Collegio di Vigilanza così formato:

1. Il Presidente della Provincia o suo delegato con funzioni di Presidente;
2. Il Sindaco del Comune di Triggiano o suo delegato;
3. Il Legale rappresentante della società "Ideazione e Costruzioni s.r.l." o suo delegato;

Al Collegio di Vigilanza vengono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati;
- b) risolvere, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente accordo di programma; per tale funzione il Collegio sarà integrato da due esperti nominati - di comune accordo, entro 15 giorni dalla formulazione della richiesta di intervento del Collegio - dalle parti tra le quali sarà insorta la controversia o - in difetto del suddetto comune accordo - nominati dal Presidente del Tribunale di Bari.
- c) disporre, previa diffida da notificare al soggetto obbligato cui sarà assegnato congruo termine per adempiere, gli interventi sostitutivi che risulteranno indispensabili, ove gli stessi possano essere finanziati con i mezzi acquisiti dalle garanzie prestate o messi a disposizione - salvo recupero - da uno o più dei firmatari del presente accordo.

Il suddetto Collegio, nella prima seduta successiva a quella di insediamento, provvederà con il voto favorevole di tutti i suoi componenti, a disciplinare la propria attività e potrà avvalersi di una struttura di coordinamento composta dal Responsabile del procedimento, dai Responsabili del piano triennale dei Lavori Pubblici di ciascuna delle Pubbliche Amministrazioni firmatarie del presente accordo e dal tecnico delegato dal soggetto privato cointeressato.

La disciplina dell'attività del Collegio dovrà comunque prevedere che ciascun componente possa chiedere la convocazione del Collegio stesso e che la conseguente riunione debba tenersi non oltre i dieci giorni dalla presentazione della richiesta.

Articolo 9

La realizzazione dell'opera descritta richiede l'azione coordinata ed integrata di ciascuna delle parti, le quali si impegnano pertanto ad adempiere ai rispettivi obblighi come previsti in modo puntuale dal protocollo d'intesa.

Articolo 10

Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data della stipulazione.

Tutti i termini indicati nel presente atto vanno computati a decorrere dalla data di detta stipulazione. L'accordo così approvato produrrà tutti gli effetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Articolo 11

Il presente Accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e di tutti gli interventi previsti dall'Accordo stesso e dalle sue modificazioni e/o integrazioni.

Articolo 12

La stipulazione del presente atto dà formale esecutività al protocollo d'intesa sottoscritto in data 7.5.2001.

Letto, confermato e sottoscritto con consenso unanime.

I soggetti stipulanti

per la Provincia di Bari
l'Assessore alla Viabilità
Rag. Elio Cuomo

Per il Comune di Triggiano
Il Sindaco
Dott. Vitangelo Dattoli

per la Società Ideazione & Costruzioni
Geom. Francesco Saverio Fanelli

PROVINCIA DI BARI

- Servizio Viabilità Sud -

**ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO
DI PROGRAMMA**

TRA

- La PROVINCIA DI BARI (PARTITA I.V.A.: 80000110728) con sede in Bari al civico n. 19 della via Spalato e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Assessore alla Viabilità Rag. Elio CUOMO nato a Cecina il 30 giugno 1952 in forda di delega del Presidente pro-tempore Avv. Marcello VERNOLA.
- IL COMUNE DI TRIGGIANO (PARTITA I.V.A.: 0086250724) con sede in TRIGGIANO (BARI) al civico 46 della Piazza Vittorio Veneto e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro-tempore Dott. Francesco DENICOLO' nato a TRIGGIANO (Bari) il 13.01.1945.
- LA SOCIETA' IDEAZIONE & COSTRUZIONI S.R.L. PARTITA I.V.A.: 04865660726 con sede in Castellana Grotte (Bari) al civico 18 della Via A. Moro e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Amministratore Delegato e Legale Rappresentante Geom. Francesco Saverio FANELLI nato a Castellana Grotte il 29 luglio 1960.

L'anno duemiladue, il giorno sette del mese di giugno in Bari, presso la PRESIDENZA DELLA PROVINCIA fra le parti come sopra costituite si statuisce quanto segue:

Premesso

- Che il giorno venticinque del mese di maggio duemilauno in Bari, presso la Presidenza della Provincia, tra la PROVINCIA DI BARI, in persona dell'Assessore alla Viabilità Rag. Elio CUOMO in forza di delega del Presidente pro-tempore Avv. Marcello VERNOLA, il Comune di TRIGGIANO, in persona del Sindaco pro-tempore Dott. Vitangelo DATTOLI e la SOCIETA' IDEAZIONE & COSTRUZIONI S.R.L. in persona del legale rappresentante Geom. Francesco Saverio FANELLI, si stipulava un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 18.08.2000 N° 267, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento, della S.P. 60 tra l'abitato di TRIGGIANO e la S.S. 16;

- Che il giorno diciotto del mese di ottobre duemilauno tra il Comune di TRIGGIANO, in persona del Sindaco pro-tempore Dott. Francesco DENICOLO' e la SOCIETA' IDEAZIONE & COSTRUZIONI S.R.L., in persona del legale rappresentante Geom. Francesco Saverio FANELLI, si stipulava atto bilaterale integrativo al predetto accordo di programma;
- Che in data tre dicembre duemilauno, con nota n. 28130 di prot., il Comune di TRIGGIANO ha formalmente notificato alla PROVINCIA DI BARI l'atto integrativo prima indicato;

Tutto ciò premesso e ritenuto tra i soggetti indicati in epigrafe con il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

L'onere complessivo previsto per la realizzazione dell'opera, per quanto a carico del Comune di TRIGGIANO e della SOCIETA' IDEAZIONE & COSTRUZIONI S.R.L., è rideterminato in esecuzione dell'Atto bilaterale del 18.10.2001 come di seguito specificato:

1. per un quadro economico di progetto fino (maggiore o uguale) a 6.000.000.000 (Lire seimiliardi) ovvero ad Euro 3.098.741,39 (Euro tremilioninovanottomilasettecentoquarantuno/39), l'onere complessivo a carico del Comune ammonterà ad un fisso ed invariabile di £. 1.500.000.000 (Lire un miliardocinquecentomilioni) pari a Euro 774.685,35 (Euro settecenotettantaquattromila-seicentottantacinque/35);
2. per un quadro economico di progetto inferiore a 6.000.000.000 (Lire seimiliardi) ovvero ad Euro 3.098.741,39 Euro tremilioninovanottomilasettecentoquarantuno/39), l'onere complessivo,

previsto a carico del Comune di TRIGGIANO e della SOCIETA' IDEAZIONE & COSTRUZIONI S.R.L., sarà ripartito in misura uguale tra le predette parti.

Articolo 3

Con la sottoscrizione di quanto in narrativa, le parti si danno espressamente atto che l'Accordo di Programma stipulato il 25.05.2001 ed innanzi richiamato, fermo restando il resto, è integrato e modificato in conformità all'art. 2.

Letto, confermato e sottoscritto con consenso unanime.

I Soggetti Stipulanti

per la Provincia di Bari
L'Assessore alla Viabilità
Rag. Elio Cuomo

per il comune di Triggiano
Il Sindaco
Dott. Francesco Denicolò

per la Società Ideazione & Costruzioni s.r.l.
Geom. Francesco Saverio Fanelli

RETTIFICHE

LEGGE REGIONALE 21 maggio 2002, n. 7

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e bilancio pluriennale 2002-2004.

Per mero errore materiale sul Bollettino Ufficiale del 21 maggio 2002, n. 61 supplemento, alla pag. 390, la declaratoria del capitolo 1220 recita: "Indennità di missione e rimborso spese al Presidente e agli Assessori per l'esercizio del loro mandato (l.r. 7.08.1979, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni)".

Tenuto conto dell'emendamento intervenuto, l'esatta declaratoria del capitolo 1220 è la seguente: "Indennità di missione e rimborso spese al Presidente, agli Assessori e ai Consiglieri regionali, delegati dal Presidente, per l'esercizio del loro mandato (l.r. 7.08.1979, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni)".

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari pubblicato sul BURP n. 48 del 18.4.02 alla pag. 3018 dove è scritto:

"DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 09.04.2002 N° 198"

LEGGASI:

"DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 09.04.2002 N° 158".

